IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 164 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 15 GIUGNO 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

I bilanci 1909-910

Entrata e Finanza.

Lo stato di previsione presentato alla Camera nella seduta del 30 novembre 1908, e ripresentato poscia alla nuova Assemblea eletta nei comizi generali del 7 e 14 marzo, registrava un'entrata effettiva di L. 2.020,458,119 contro una spesa, parimente effettiva, di L. 1,978,535,774.

Fatta astrazione, per ora, della spesa, la cifra dell'entrata presunta superava, pertanto, di L. 118,518,655 la prima previsione dell'esercizio 1907-908 e rimaneva al disotto di L. 24,162,741 al progetto di assestamento del bilancio (2 aprile 1909).

Ma l'andamento delle riscossioni in questi ultimi mesi dell'esercizio, che sta per finire, ha consigliato di correggere talune previsioni e con nota di variazione del 10 giugno corrente l'entrata effettiva fu accresciuta di 48 milioni in cifra tonda e raggiunse la cifra di Lire 2,068,457,889.

Anche la spesa effettiva, per effetto di leggi approvate già in questo primo periodo della nuova Legislatura da L. 1,978,535,774 sale a L. 1,992,511,328, ossia aumento di L. 13,975,554; di guisachè l'avanzo *tra entrate e spese effettive*, che si prevedeva di L. 41,922,365, al 30 novembre 1908, aumenta, a sua volta, fino a Lire 75,946,560.

Naturalmente questa cifra subirà sensibili diminuzioni nel corso dell'esercizio, perchè essa non tiene conto delle maggiori spese, che verranno ad ingrossare l'uscita, sia per disegni di legge già presentati, sebbene non ancora approvati, e sia per nuovi bisogni dei servizi pubblici, che necessariamente sorgeranno da oggi al giugno 1910.

E' vero anche che la previsione dell'entrata, malgrado questi ultimi accrescimenti, è contenuta tuttavia in limiti abbastanza modesti, che quasi certamente saranno superati alla chiusura dei conti, come si ripete costantemente da oltre un decennio, e compenseranno, in parte almeno, le maggiori spese.

Ma non è l'ora questa per una siffatta indagine, troppe essendo le alee, le quali potranno turbare lo svolgimento normale dell'entrata.

×

L'aumento di 48 milioni, che si prevede nell'entrata, è la conseguenza delle seguenti variazioni:

Contributi (migliaia di lire).

Imposta sui fabbricati	+	450
» sui redditi di R. M.	+	6.000
Imposte dirette	+	6.450
Tasse di successione	—	2.000
» di bollo	—	2.000
» in surrogaz. del registro e bollo	+	500
Tasse affari	—	3.500
Tasse di fabbricazione	—	4.600
Dogane	+	28.000
Tasse di consumo	+	23.400
Tabacchi	+	6.000
Sali	—	1.000
Lotto	+	6.000
Monopoli e privative	—	11.000
Servizi pubblici (telegrafo)	+	1.000
Totale contributi	+	38.350

La differenza di circa 10 milioni, che mancano a raggiungere la cifra complessiva degli aumenti, è la risultante di maggiori o minori introiti previsti in altri cespiti d'entrata, che non hanno il carattere di contributo, cioè:

Redditi patrimoniali	—	100
Rimborsi e concorsi	+	850
Entrate diverse	+	8.900
Totale introiti varii	+	9.650
Totale generale	+	48.000

×

Le riscossioni accertate nei primi undici mesi dell'esercizio corrente confermano che la previsione per il nuovo anno fiscale è fatta con la consueta prudenza, che è la principale e la più simpatica caratteristica del bilancio italiano.

[illegible] malgrado gli aumenti non indifferenti la nota del 10 giugno corrente, la previsione si mantiene ancora inferiore di parecchi milioni all'accertamento che registrano gli introiti dell'anno che spira.

Anzi la prudenza è stata tanta che alcune diminuzioni di entrata (tasse per esempio, di fabbricazione e sali) appariscono forse eccessive.

Ma, lo ripetiamo, è savio promettere poco per raccogliere molto ed è stata precisamente, questa regola, seguita dai ministri, senza eccezione, che si sono succeduti al Tesoro dal 1898 ad oggi, la quale ha fatto la fortuna della nostra finanza.

Perseverare in essa, commisurando le spese alla potenzialità del bilancio ed alla potenzialità della economia nazionale, mantenendo ad ogni patto tra i due termini, quel giusto equilibrio, senza del quale impoveriscono i popoli e ruina la finanza, più che una tradizione è diventato un debito d'onore di tutti i Governi e non sarà davvero quello presieduto dall'on. Giolitti, che lo dimenticherà.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Vienna,** 14. — Il Presidente del Consiglio bulgaro, Malinow, ha visitato ieri il barone di Aehrenthal, col quale si è trattenuto lungamente.

(S) **Londra,** 14. Il Presidente della Repubblica di Colombia, Reyes, farà in Europa una villeggiatura di parecchi mesi.

Egli arriverà in Inghilterra alla fine di giugno. Durante la sua assenza la Presidenza sarà tenuta dal Vicepresidente.

(S) **Costantinopoli,** 14. Il Gran Maestro delle cerimonie di Corte, Ghalib bey, partirà mercoledì, 16 corr., con un segretario, per recarsi ad annunziare al Papa l'avvenimento al trono del Sultano Maometto V.

La morte del Presidente del Brasile.

(S) **Rio Janeiro,** 14. — Il Presidente della Repubblica, Alfonso Penna, è gravemente malato. I Ministri si sono recati al palazzo presidenziale.

(S) **Rio de Janeiro,** 14 — Il Presidente della Repubblica, dottor Moreira Penna, è morto alle ore 3.30 pomeridiane.

La questione di Creta.

(S) **Vienna,** 14. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli che nei circoli militari turchi si dichiara apertamente che lo sbarco di un distaccamento di truppe greche a Creta sarebbe il segnale dell'invasione della Tessaglia da parte delle truppe turche.

L'isola di Creta fu soltanto data in custodia alle Potenze protettrici e ritorna di diritto alla Turchia qualora le Potenze protettrici rinunzino alla custodia stessa.

Si spera però che le Potenze protettrici, tenendo conto delle difficoltà della situazione, manterranno le loro truppe a Creta e prenderanno anche altri provvedimenti per assicurare il mantenimento dello *statu quo*.

Elezioni comunali a Trieste.

(S) **Trieste,** 14. — Ecco notizie più particolareggiate intorno alle elezioni di ieri.

Nel I distretto i liberali ebbero un massimo di 519 voti, i socialisti di 389 e gli slavi di 247.

Nel II distretto i liberali ebbero 814 voti, i socialisti 683 e gli slavi 80.

Nel III distretto i liberali ebbero 688 voti, i socialisti 504 e gli slavi 520.

Nel IV distretto i liberali ebbero 1125 voti, i socialisti 683 e gli slavi 744.

Nel V distretto i liberali ebbero 1881 voti, i socialisti 1455 e gli slavi 610.

Nel VI distretto i liberali ebbero 808 voti, i socialisti 1779 e gli slavi 939.

Le cifre sono quelle del candidato che riportò maggiori voti. Gli altri candidati riportarono voti quasi uguali.

Totale: liberali voti 5830; socialisti 5493; slavi 3140.

Persia e Turchia.

(S) **Tabris,** 14. — Avendo il console di Turchia a Selmas avuto un alterco con alcuni gendarmi, questi si sono battuti con 50 soldati turchi. I gendarmi persiani hanno avuto dodici morti, i turchi sette morti e sette feriti e venti prigionieri.

Il Governatore è fuggito a Urmia.

La missione ottomana a Parigi.

(S) **Parigi,** 14. — L'Ambasciata ottomana, incaricata di notificare l'avvento al trono di Maometto V. si è recata questa mattina, scortata dai corazzieri, all'Eliseo, dove è stata ricevuta cogli onori militari.

Il direttore del protocollo ha introdotto l'Ambasciata presso il Presidente Fallières, che era assistito dal Ministro degli esteri, Pichon.

L'udienza è durata un'ora.

Il Ministro degli esteri, Pichon, aveva ricevuto l'Ambasciatore un'ora prima.

Nell' attesa dell'incontro di Reval.

(S) **Cronstadt,** 14. — L'incrociatore *Rossia* ed una squadriglia di 17 torpediniere sono partiti per scortare lo *yacht* imperiale *Standart* nelle acque della Finlandia.

(S) **Londra,** 14. — Il corrispondente del *Daily Telegraph* si dice in grado di dare i seguenti particolari sull'intervista che si prepara tra l'Imperatore Guglielmo e lo Czar.

L'incontro fu ventilato durante i negoziati di questi ultimi due anni. Finalmente i Sovrani decisero che l'intervista avrebbe avuto luogo nel corso dell'estate 1909. Il 19 maggio scorso lo Czar informò che sarebbe stato lieto di ricevere l'Imperatore Guglielmo nelle acque finlandesi dal 16 al 19 giugno. L'Imperatore Guglielmo rispose accettando immediatamente.

E' certo, aggiunge il *Daily Telegraph*, che il colloquio dei due Sovrani sarà caratterizzato da una viva cordialità, ma è anche certo che la linea di condotta dei due paesi in materia di politica estera non sarà modificata.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 14, ore 24. — La calma più completa regna in questi circoli politici. Un fatto che ha la sua importanza è il voto di oggi alla Camera, la cui unanimità prova la solidità del Gabinetto.

Di politica estera non c'è d'importante che il ricevimento da parte di Fallières della Missione turca, ricevimento di cui vi avranno reso edotti le agenzie telegrafiche.

I giornali dedicano cordiali articoli alla nuova Turchia e si augurano che la presenza a Parigi della Missione turca contribuisca alla continuazione dei rapporti amichevoli che corrono tra la Turchia e la Francia.

— Secondo quanto il *Temps* riceve da Belgrado le relazioni serbo-bulgare sono attualmente amichevoli, ma si vorrebbe qualche cosa di più. Gli sforzi intanto continuano tanto a Belgrado che a Sofia per giungere ad un accordo stretto fra le due Nazioni.

Si lavora specialmente a preparare la conclusione di un trattato di commercio sopra più larghe basi, nell'attesa della possibilità di una unione doganale, il cui progetto, come ricorderete, provocò il malcontento dell'Austria-Ungheria.

I circoli politici ufficiali, tanto di una parte, [illegible] sposizioni e gli scambi di vedute hanno dato finora dei risultati soddisfacenti, che permettono di sperare, col concorso discreto delle Potenze amiche, in un prossimo completo accordo fra i due giovani Regni slavi.

PARLAMENTI ESTERI

Francia

(S) **Parigi,** 14. *Camera.* — L'ex Ministro *Berteaux* presenta una mozione invitante il Governo a sostenere in Senato il testo della Commissione del Senato circa le pensioni al personale ferroviario.

L'oratore dice che è questo l'unico mezzo per addivenire all'attuazione di una riforma promessa da tanto tempo.

Berteaux rimprovera al Governo di avere, malgrado ripetute promesse, tradito la fiducia della Camera.

Il Min. *Barthou* dice che il Governo non può accettare la mozione Berteaux stante i suoi attacchi contro il Governo ed aggiunge che il Governo attuale ha fatto più dei precedenti Gabinetti, specialmente di quello presieduto da Waldeck-Rousseau, del quale faceva parte Berteaux.

Barthou spiega che il ritardo per la discussione del progetto proviene dalle modificazioni che si sono dovute portare al progetto primitivo. Si è sul punto di giungere ad una soluzione: ma il Governo rivendica in modo alto la libertà di cui ha bisogno.

Il Min. delle finanze, *Caillaux*, appoggia Barthou e dice che il progetto del Governo importerà una spesa di 27 milioni. Il Governo mantiene dunque largamente le sue promesse.

Clemenceau dichiara che il Governo respinge la mozione di Berteaux tanto per motivi di forma in quanto il Governo non può esercitare una pressione sul Senato, quanto per motivi di sostanza, perchè all'approvazione della mozione si oppongono ragioni finanziarie.

Jaurès rimprovera al Governo di aver ritardato il progetto e si oppone al testo della Commissione delle ferrovie.

Si respinge con 310 voti contro 247 la priorità in favore della mozione di Berteaux.

Si vota poscia per divisione un ordine del giorno di fiducia presentato da Le Herissé e accettato dal Governo.

La prima parte, che dice: « La Camera approvando le dichiarazioni del Governo » è approvata con 339 voti contro 104.

La seconda parte che dice: « è fiduciosa nella sua energia » è approvata con 313 voti contro 186.

La terza parte che dice: « per risolvere, nelle condizioni le più favorevoli possibili per i lavoratori, la questione delle pensioni per gli impiegati delle ferrovie » è approvata per alzata e seduta.

L'insieme dell'ordine del giorno è approvato con 321 voti contro 93.

Si inizia la discussione della interpellanza presentata da *Sevère* sulla ingerenza dell'amministrazione coloniale nell'istruttoria per l'assassinio di Singer, sindaco di Fort-de-France.

L'interpellante critica la condotta del Governatore della Martinica e rimprovera il Ministro delle Colonie per averne coperto la responsabilità.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

All'ordine del giorno della seduta di domani viene iscritta la discussione del progetto della tariffa generale doganale.

In fine di seduta il presidente *Brisson* legge un telegramma pervenutogli dal vice-presidente della Camera italiana, on. Guicciardini, il quale dice che la Camera italiana ha deliberato all'unanimità di esprimere alla Camera francese il vivo dolore che prova per la catastrofe che ha colpito testè una delle più belle provincie della Francia e che le invia le sue condoglianze. (Vivi applausi su tutti i banchi).

Il presidente Brisson quindi dice: Sono sicuro di interpetrare il sentimento della Camera, esprimendo alla Camera italiana la riconoscenza che ci inspira questo dispaccio. Trasmetterò in vostro nome i nostri ringraziamenti con un dispaccio che dica quanto sono preziose nel dolore che ha colpito la Francia le simpatie di una Nazione che ci ha dato tante prove della sua amicizia. (Vivi applausi). La seduta è tolta.

L'inchiesta sulla Marina.

(S) **Parigi,** 14 — La Commissione d'inchiesta sulla Marina ha preso cognizione del rapporto della sottocommissione circa i passi fatti relativamente alle carte sequestrate presso Dupont e concernenti le *fiches* di polizia che sono state scoperte presso Dupont stesso.

La Commissione ha votato un ordine del giorno in cui si deplora che questo servizio della Marina sia stato adibito a fini per i quali non era stato creato e che non hanno alcun rapporto colla preparazione della difesa nazionale e si deplora pure che possano essere state accettate al Ministero della marina delle *fiches* di polizia, la cui presenza non è giustificata da alcuna considerazione.

Il deputato Dumont, udito a proposito di una *fiche* di polizia trovata nel *dossier* Dupont, dichiara che non sarà soddisfatto finchè questa *fiche* non sia uscita dal *dossier* e il suo autore non sia conosciuto.

La Commissione udrà mercoledì il Ministro della Marina.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli,** 14 — *Camera* — Si approva con 103 voti contro 74 il paragrafo del progetto di revisione della Costituzione che autorizza i deputati ad assumere le funzioni di Sottosegretari di Stato.

Non avendo la maggioranza raggiunto i due terzi dei votanti, la votazione dovrebbe considerarsi come rigetto del paragrafo: però la votazione viene dichiarata nulla stante la mancanza del numero legale.

Il servizio telefonico di Stato.

Della relazione intorno ai servizi postali, telegrafici, telefonici e marittimi per l'esercizio 1907-1908, presentata al Parlamento dal Ministro delle poste, on. Schanzer, un comunicato ufficioso fornisce le seguenti notizie, relative al servizio dei telefoni.

Dopo la legge sul riscatto, lo Stato si trovò ad esercitare per proprio conto 38 reti. Nell'esercizio 1907-908 furono attivate altre 11 reti e cioè quelle di Borgo Sesia, Caltanissetta, Caserta, Catanzaro, Genazzano, Palestrina, Gaeta, Reggio Calabria, Salerno, Siracusa e Trapani, cosicchè le reti in attività esercitate dallo Stato al 30 giugno 1908 ascendevano a 49, con uno sviluppo di fili di chilometri 88,571,987.

Le reti esercitate dalla industria privata erano, all'epoca del riscatto 103, nel corso dell'esercizio 1907-908 si elevarono a 118, con uno sviluppo di filo di chilom. 21,806,996. Furono cioè attivate 15 nuove reti: Alba, Aviano, Azzano Decimo, Castelfranco Veneto, Chieri, Codroipo, Foggia, Foligno, Forlì, Novi Ligure, Portogruaro, San Vito al Tagliamento, Schio, Tortona e Aradate.

Un aumento considerevolissimo si verificò nel numero degli abbonati. All'epoca del riscatto le 38 reti esercitate dallo Stato avevano 31,244 abbonati, mentre al 30 giugno 1908 il numero di essi si è elevato a 36,243 con una differenza in più di 4,999.

Nelle reti affidate alla industria privata l'aumento fu altrettanto (bisognerebbe dire: *anche più*, come vedremo poi) rilevante, perchè salì da 11,490 a 14,035 con una differenza in più di 2,545.

Cosicchè alla fine dell'esercizio finanziario [illegible] abbonati, cioè 7544 abbonati in più dell'esercizio precedente.

Notevole fu altresì l'aumento dei posti pubblici, che da 450 tra governativi e sociali salirono nell'esercizio 1907-908 a 597.

Un aumento abbastanza notevole si ebbe nella concessione delle linee ad uso privato, che al 30 giugno 1908 salirono alla cifra di 2,623, con una differenza in più di 383 rispetto all'esercizio precedente.

Le linee di servizio furono invece contenute in limiti più ristretti; infatti non se ne accordarono che 5 a Provincie e Comuni, ed una sola a linee tramviarie.

***

Le linee fonotelegrafiche, cioè i collegamenti di località sprovviste di telegrafo all'ufficio telegrafico viciniore, mediante linee telefoniche, sommavano alla fine dell'esercio a 90 con un aumento di 10 sull'esercizio precedente.

Inoltre furono concessi collegamenti diretti ai centralini interurbani in località sprovviste di reti urbane, stabilendo alcune modalità circa le anticipazioni delle spese d'impianto e del pagamento di un canone annuo.

***

Al 1° luglio 1907 le linee interurbane governative erano 149: in seguito alla legge sul riscatto passarono allo Stato altre 24 linee, cosicchè l'Amministrazione si trovò nel luglio 1907 in possesso di 173 linee interurbane, che avevano in complesso uno sviluppo di fili di chilom. 26.824.450.

Per corrispondere poi alle esigenze del traffico che andava sempre più intensificandosi, nelle comunicazioni colla Francia, fu attivato un secondo circuito fra Torino e Lione, di modo che la rete si accrebbe di 58 linee tra internazionali ed interurbane, con un maggiore sviluppo di chilometri 8,837,796.

Le linee interurbane sociali si accrebbero di sole 6 linee, con chilom. 489 di estensione di filo, e precisamente: Milano-Tradate; Padova-Conselve; Ascoli Piceno-Arquata; Suzzara-Mantova; Bergamo-Spinone-Lovere; Imola-Castelbolognese-Faenza; Forlì-Cesena-Rimini.

Al 30 giugno quindi le linee internazionali erano 10 con uno sviluppo di chilom. 1.422.104 su territorio italiano; quelle governative erano 216 con chilom. 34.240.12 di fili; e quelle sociali 87 con 5.610.950 chilom. di fili.

In seguito alla attivazione delle nuove linee furono aperti al pubblico 71 nuovi uffici governativi e 11 sociali.

Il numero delle conversazioni scambiate sui circuiti interurbani governativi (in arrivo, in partenza e in transito) ascese nel 1907-908 alla rilevante cifra di 3.439.400 con un aumento di 1.386.210 sull'esercizio precedente.

Quello delle conversazioni internazionali salì a 63.090 con la Francia e a 39.478 con la Svizzera, con aumento rispettivo di 12.810 e di 7880 unità.

***

Le entrate dell'Amministrazione tra reti urbane, linee interurbane e proventi eventuali e diversi fu di Lire 8.448.803.49, contro la spesa di Lire 4.762.872.17.

La eccedenza attiva fu quindi di L. 3.685.951.32.

A comunicato ufficioso breve chiosa.

A primo aspetto le cifre, che registrano il crescente sviluppo della rete e l'aumento del numero degli abbonati, sembrano soddisfacenti; ma, se poi le si meditano alquanto, la soddisfazione cessa e subentra un sentimento, che è qualche cosa di diverso.

Lo Stato, per esempio, ha aumentato, durante l'anno in parola, di 5000 gli abbonati alle reti da esso esercitate; mentre l'industria privata acquistò solo 2545 abbonati, poco più cioè della metà.

Questo dicono le cifre assolute; ma le cifre relative dicono, invece, che per lo Stato gli abbonati aumentarono, durante l'esercizio, nella ragione del 16 per cento, mentre per l'industria privata l'aumento sale al 22 0[0].

Dunque, non è lo Stato che guadagna nel confronto.

Continuiamo l'analisi. In rapporto allo sviluppo chilometrico della rete governativa, il numero degli abbonati sta al numero dei chilometri di filo nella ragione di 1 a 2443 chilometri. Il rapporto stesso discende alla ragione da 1 a 1554 per la rete esercitata dall'industria privata. Sicchè, anche per questa parte, non è lo Stato che sta meglio.

Perchè i rapporti si eguagliassero lo Stato dovrebbe avere 57.000 abbonati e non soli 36 mila.

Il comunicato sorvola sulla questione del personale, che non è certamente la minore.

La relazione, invece, ci informa che la notevole espansione del servizio ed il rapido estendersi della rete nazionale resero indispensabile l'ammissione di nuovo personale, per la quale le 1307 persone che erano in servizio all'atto di costituzione della nuova azienda statale, erano aumentate fino a *2988* al 30 giugno 1908 — vale a dire, che di fronte ad un aumento di abbonati nella ragione del *16 per cento*, si è avuto un aumento di personale nella strabiliante ragione del *128 per cento*.

Non commentiamo, registriamo e, per oggi, facciamo punto.

La questione militare nel Belgio.

Bruxelles, 14 — Nel partito cattolico, il quale dispone della maggioranza nelle due Camere legislative e deve difenderla contro la coalizione dei liberali e socialisti nelle future e non lontane elezioni generali, è scoppiato un gravissimo dissidio, che minaccia di spezzarne l'unità e di indebolirne la compagine nel momento in cui più necessaria diventa la unione delle forze.

Pomo di discordia è la questione militare, cioè la questione delle riforme nel metodo di reclutamento dell'esercito, che liberali e socialisti da anni reclamano e che oggi ha l'adesione di parte del partito cattolico, la quale fa capo ai ministri Renkins e Helleputte, usciti dal cosidetto gruppo dei giovani cattolici, malgrado la recisa opposizione dell'altra parte del partito, la maggiore che comprende principalmente i deputati rurali e segue l'ex-presidente del Consiglio Woeste.

Nel Belgio vige una legge di reclutamento (coordinata nel 1902), che ha per base l'arruolamento volontario. Ogni anno devono essere arruolati 43,000 uomini. Se gli arruolamenti non bastano a fornire questo contingente, si provvede alla differenza mediante sorteggio tra gli iscritti nei ruoli militari, nel quale ogni cittadino al compimento dei 19 anni di età ha l'obbligo di farsi registrare. I sorteggiati non hanno tuttavia l'obbligo del servizio personale ed è ammessa la surrogazione, da chiunque vogliono contro il pagamento di una somma, che la legge fissa a 1800 franchi, ma che in realtà raggiunge quasi sempre cifra più elevata.

E' evidente che questo sistema abbandonato da tutti gli eserciti continentali è antidemocratico ed è deleterio alla disciplina, condizione essenziale di una buona compagine militare.

L'arruolamento volontario ha già l'inconveniente di introdurre nelle file dell'esercito elementi di incerto valore militare, la surrogazione eleva questa percentuale e l'aggrava con l'introduzione di elementi decisamente cattivi.

E lo dimostra il numero dei soldati condannati per reati, che nell'esercito belga supera quello [illegible]

Liberali e democratici, appoggiati in questi ultimi anni anche dai socialisti, dicono se, nonostante la neutralità, che i trattati internazionali sanciscono, un esercito è necessario, i sessanta milioni che esso costa devono essere meglio spesi e dare al Belgio la sicurezza di possedere uno strumento di valore; epperciò una riforma che introduca il servizio militare obbligatorio e strettamente personale, si impone.

A questa riforma [illegible] cattolici, specialmente delle campagne, che rappresentano le classi abbienti, use fin qui a sottrarsi al servizio militare mediante un sacrifizio pecuniario.

Sarebbe arrischiata oggi una qualunque previsione sulla fine della lotta interna che scinde intorno a tale questione il partito cattolico, ma è certo che la scissione potrà avere una decisiva influenza sul risultato delle elezioni future.

E' naturale, pertanto, che affannosamente si cerchi un compromesso, per il quale i più moderni dei membri del partito rientrino nel gregge.

BANCHE e SOCIETA'

La Società delle Ferrovie Meridionali.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Firenze, 14, ore 11,55. — L'Assemblea generale della Società delle ferrovie meridionali è terminata ora.

Erano presenti 71 azionisti, che rappresentavano 8318 azioni con 584 voti.

Il Consiglio di amministrazione era al completo meno il presidente il Principe Tommaso Corsini indisposto: presiedeva quindi l'assemblea il senatore Maugili, v. presidente.

Furono approvate ad unanimità, insieme al bilancio, tutte le proposte del Consiglio di amministrazione.

L'assemblea, con voto parimente unanime, confermò tutti gli amministratori ed i sindaci uscenti.

Il dividendo è stato fissato a L. 5, oltre 25 lire di interessi per ciascuna azione.

ARMI ED ARMATI

Il disastro del sottomarino russo

(S) **Pietroburgo,** 14. — Il disastro del sottomarino *Kambalà* è avvenuto a otto miglia da Sebastopoli. Quattro marinai sono stati salvati e tra essi il commissario di bordo.

Sembra che causa dell'accidente sia stata la seguente: Il comandante trasmetteva col tubo acustico gli ordini al timoniere; questi si ingannò e dette timone a babordo, invece che a tribordo, sicchè la parte anteriore della corazzata *Rostislaw* con un colpo di sperone urtò il *Kambalà* e lo tagliò in due.

Il *Kambalà* si trova a 28 braccia di fondo. I palombari tentano di salvarne i resti.

L'immigrazione negli Stati Uniti

L'Ispettorato della emigrazione in Nuova York comunica le seguenti notizie sul movimento della immigrazione negli Stati Uniti durante il 1908, notizie che servono ad illustrare e ad integrare le cifre sommarie da noi testè pubblicate.

L'immigrazione complessiva è stata, nel mese di dicembre 1908 di 46,003 individui, con una diminuzione, rispetto al mese corrispondente del 1907, di 20,571 persone.

Nelle sue maggiori cifre, la diminuzione di immigranti verificatasi nel dicembre 1908, è rappresentata per 9783 dalla Russia, per 2542 dall'Austria, per 1527 dall'Ungheria, per 1072 dalla Grecia; seguono per 1118 l'Inghilterra e per 257 l'Irlanda.

Solo l'Italia, fra gli Stati che danno il maggiore contributo all'immigrazione nella Confederazione nord-americana, segna nel dicembre scorso un aumento di 747.

Nel prospetto che segue sono raccolti i dati della immigrazione totale e di quella italiana negli Stati Uniti, per ciascun mese, degli anni 1907 e 1908.

	Immigrazione totale 1907	*Immigrazione totale* 1908	*Immigrazione italiana* 1907	*Immigrazione italiana* 1908
Gennaio	54.417	27.220	7.272	2.833
Febbraio	65.451	23.281	14.500	3.592
Marzo	139.118	32.517	41.455	6.612
Aprile	145.256	41.274	36.072	6.560
Maggio	184.886	36.317	37.973	5.383
Giugno	154.734	31.947	41.844	3.016
Luglio	97.132	27.570	19.477	2.451
Agosto	98.825	27.782	16.288	2.468
Settembre	98.694	38.238	19.316	4.236
Ottobre	111.513	40.994	18.478	5.241
Novembre	117.476	37.076	18.572	4.581
Dicembre	66.574	46.003	8.377	9.124
Totale	1.334.100	410.319	270.494	56.096

Per quanto riguarda i rimpatri, il numero degli italiani partiti nel dicembre 1908 dagli Stati Uniti e diretti in Italia ascende a 14.005. Il numero totale dei rimpatriati di ogni nazionalità fu, nello stesso mese, di 37.410.

Queste due cifre mostrano una notevole diminuzione rispetto a quelle dell'anno precedente, le quali erano state rispettivamente di 96.690 e 42.794.

Nel seguente specchietto diamo le cifre dei rimpatri, divise per mesi dei due anni ultimi:

	Rimpatriati di ogni nazionalità 1907	*Rimpatriati di ogni nazionalità* 1908	*Rimpatriati italiani* 1907	*Rimpatriati italiani* 1908
Gennaio	15,895	57,757	5,132	17,373
Febbraio	15681	53,964	4,382	14,930
Marzo	22,050	51,897	4,067	12,701
Aprile	24,818	76,831	6,845	34,195
Maggio	35,523	75,937	6,548	27,463
Giugno	43,755	65,182	9,962	21,343
Luglio	48,293	58,520	13,069	22,736
Agosto	44,746	49,925	12,259	23,790
Settembre	45,161	37,177	17,201	18,162
Ottobre	55,092	42,287	35,572	18,702
Novembre	107,721	40,352	47,934	19,342
Dicembre	96,690	37,410	42,794	14,005
Totale	555,425	646,689	204,665	244,270

Riassumendo; nel corso del 1908 arrivarono agli Stati Uniti, in confronto dell'anno precedente, 923,847 immigranti in meno e ne ripartirono 91,214 in più. Degli arrivati in meno 223,328 erano italiani e dei rimpatriati in più erano italiani 40,075.

Per quanto riguarda più specialmente l'Italia, è degno di nota il fatto che il mese di dicembre u. s. ha segnato un aumento negli arrivi e una diminuzione nei rimpatri.

Come abbiamo notato altre volte, questo fatto non è giustificato dalle condizioni del mercato del lavoro americano, che se si presenta abbastanza promettente per l'avvenire, nel momento attuale non è ancora completamente rimesso dalla crisi per fornire largo impiego alla mano d'opera.

Gli ultimi arrivi del 1909 accentuano ancora più il movimento immigratorio dall'Italia. [illegible] arrivati si cominciano a notare numerosi superstiti del terremoto di Sicilia e di Calabria. Quella calamità ha accresciuto evidentemente l'incentivo alla emigrazione in contrade già di per sè proclivi ad un anormale movimento emigratorio.

E' dovere pertanto di quanti hanno a cuore il benessere dei nostri connazionali di dissuadere una immigrazione, intempestiva e troppo numerosa, date le attuali condizioni del mercato nord-americano.

ECONOMIA e STATISTICA

Lo sviluppo economico dell'Egitto.

I rapporti commerciali dell'Italia con l'Egitto sono in continuo sviluppo e però ci sembra interessante di riassumere il rapporto ora pubblicato dall'alto Commissario inglese, Sir Eldon Gorst, sulle condizioni economiche di quel paese.

Il bilancio egiziano previsto in Lire Egiziane 14,730.000 (1) per il 1908 si è chiuso con 14,408,000 per cui su 15,522,000 di entrate, si è verificato un avanzo di 1,114,000 che venne destinato all'ammortamento del Debito, che al 31 dic. 1907 ammontava a L. Eg. 95,834,000.

Gli interessi e l'ammortamento del debito richiedono 3,596,000 ogni anno.

Le cifre principali del commercio di importazione riguardano i tessuti di cotone e il carbon fossile.

Le importazioni dei tessuti di cotone in Egitto nel 1908 raggiunsero L. Eg. 3,168,000 con un aumento del 3.4 0[0] sul 1907.

Causa il cattivo raccolto le esportazioni di cotone greggio hanno raggiunto un valore di Lire Eg. 17,092,000 contro 23,988,000 nel 1907 con una diminuzione quindi di L. Eg. 6,896,000.

Il posto occupato dalle Nazioni europee nel commercio egiziano d'importazione è calcolato nella seguente percentuale:

Inghilterra	32.9 0[0]	Austria	6.5 0[0]
Turchia	12.7 0[0]	Italia	4.7 0[0]
Francia	11.6 0[0]	Germania	4.5 0[0]

Il prodotto lordo delle ferrovie è stato nel 1908 di L. Eg. 3,464,000 contro 3,665,000 nel 1907; il prodotto netto è stato di 1,350,000 contro 1,611,845.

Durante lo scorso anno le ferrovie egiziane hanno trasportato 25,841,778 passeggieri, contro 26,082,617 nel 1907 e 5,875,198 tonnellate di merci contro 6,747,449 nell'anno precedente.

Una delle parti più notevoli del rapporto di sir Gorst è quella che dà le notizie dei grandi lavori di irrigazione compiuti durante lo scorso anno.

Coll'estendersi dei terreni coltivati a cotone, il problema economico egiziano è soprattutto quello della razionale economia delle acque del Nilo. Ormai la riserva acquea dei grandi serbatoi di Assouan benchè sia portata al massimo livello di 106 metri, non basta più ai bisogni per la irrigazione dell'estate e sir Gorst dichiara di assoluta urgenza il sopraelevamento degli argini del colossale serbatoio.

Alla fine dell'anno scorso erano compiuti i grandi lavori di sbarramento per la raccolta delle acque nel nuovo serbatoio di Esneh.

Le fondamenta di questo sbarramento sono state fatte con enormi blocchi di granito di Assouan e cemento.

Il costo dell'opera è stato di oltre 26 milioni di lire nostre.

(1) La Lira Egiziana equivale a L. 25,50.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 contiene:

R. D. che approva il testo unico delle leggi sullo stato dei sottufficiali del R. esercito.

Graduatoria dei vincitori nel concorso a quattro posti di archivista di 2a cl. nell'amministrazione centrale del Min. delle finanze.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della guerra.

Compensi daziari di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901 per la marina mercantile.

***

R. Marina. — E' aperto un concorso, per titoli, al posto di professore di astronomia e geodesia nel personale civile tecnico (specialisti laureati) del r. Istituto idrografico, cui è annesso l'annuo stipendio di L. 4500 oltre un soprassoldo di L. 300.

Possono parteciparvi i tenenti di vascello che abbiano conseguita la caratteristica di specialista idrografo.

Termine utile per la presentazione delle domande e documenti, 15 agosto.

Il tenente medico Imo Nicola imbarca sulla regia nave « Varese ».

Il capit. commissario Bernard Virgilio presterà servizio presso la Direzione di Commissariato di Spezia.

Movimenti:

Cap. timon. Cigersa Mario da consegn. magazz. viveri a S. Bartolomeo, a C. R. E. Spezia.

Ten. nocch. Barucco Ottavio dal C. R. E. Spezia a consegn. magazz. viveri a S. Bartolomeo.

Sottoten. nocch. Parodi Luigi dalla « Carlo Alberto » al C. R. E. Spezia.

Dal 10 corrente è considerata in armamento la « Torp. 151 S ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 14. — *(Bergoni).* La *Gazzetta del Popolo* ha indetto un curioso concorso *referendum* per le elezioni del 20 corr. Sopra un'apposita scheda ognuno dovrà dire quale sarà la lista che avrà la maggioranza, se la socialista o la costituzionale e qual numero di voti avrà il primo eletto.

Colui che si approssimerà di più alla cifra vera avrà un premio di 500 lire.

Senza dubbio il concorso, fatto con tutta la garanzia della serietà e con intervento di notaio, avrà un bel numero di aderenti.

— I giornali piemontesi si sono diffusamente occupati, tempo addietro, della ferrovia elettrica Locarno-Domodossola. Ora giunge notizia che venne concluso il contratto colla Società franco-svizzera e che è imminente l'inizio dei lavori.

Nel 1912 la ferrovia sarà aperta.

Torino, 14. — Ieri mattina, alle 11, le LL. AA. RR. i Duchi di Genova coi Principi Bona, Adalberto, Filiberto, Maria Adelaide ed Eugenio hanno lasciato Torino in automobile per recarsi nel castello di Agliè, abituale residenza estiva.

Pavia, 14. — Stamane a Pieve Albignola 120 mondarisi del luogo, scioperarono chiedendo L. 2.50 invece delle L. 2.25 per nove ore di lavoro offerte dai fittavoli pel lavoro della settimana corrente.

Circa 190 mondarisi forestieri, per solidarietà scioperarono anch'essi.

Sanremo, 14. — Ebbe luogo ieri una manifestazione di protesta da parte di tutte le Associazioni popolari, per lo sfregio compiuto al monumento di Giuseppe Garibaldi, da parte di qualche malvivente.

Il numeroso corteo si radunò nel piccolo piazzale dell'Imperatrice ove sorge la statua dell'Eroe. Si pronunziarono parecchi discorsi.

— Pure ieri ebbe luogo l'apertura, tanto attesa, dello Stabilimento dei Bagni di mare. I locali, splendidi per ampiezza, erano pieni del pubblico più elegante e gentile.

— Nella Cattedrale di S. Siro ebbe luogo stamane la benedizione della bandiera della Società Unione Sanremese.

Alla cerimonia intervennero il vescovo monsignor Daffra, che benedisse la bandiera, e moltissime signore che fecero il dono della stessa.

Italia Centrale.

Modena, 14. Non essendo stata esposta la bandiera al palazzo della scuola comunale (ex-ducale) nella ricorrenza degli avvenimenti patriottici che si festeggiano in questi giorni, ieri, nel pomeriggio, una folla di più che 1000 persone, sopraffacendo carabinieri e guardie che ne custodivano gli ingressi, ne invase l'atrio fischiando e reclamando ad alte grida la bandiera.

Intervenne il Prefetto e fece esporre la bandiera nazionale che fu salutata da frenetici applausi e grandi acclamazioni all'esercito. Poi la dimostrazione tranquillamente si sciolse.

Perugia, 14. — Ieri, presenti l'on. Pompilj e le autorità municipali, si inaugurò fra il più vivo entusiasmo delle popolazioni l'Acquedotto di Ripa, frazione del I Collegio di Perugia.

Gli invitati furono poi ospiti del Ministro di Svizzera, Pioda, che possiede una villa in quella località.

Perugia, 15. - A Città di Castello sono convenuti ieri i reduci garibaldini di Arezzo, S. Sepolcro, Anghiari, ecc. e vari sodalizi con rispettive bandiere, sotto il porticato del palazzo Bufalini per la inaugurazione della bandiera del locale Circolo repubblicano *Antonio Fratti*.

Hanno parlato, senza incidenti, Baldi padrino della bandiera, l'operaio Fusecchia di Terni, oratore ufficiale ed il maestro Milocchi di Perugia.

La cerimonia durò un'ora presenti 3 o 400 persone fra cui l'on. Patrizi e 26 bandiere.

Malgrado il divieto i sodalizi vollero poi formarsi in corteo per recarsi, capitanati dall'onor. Patrizi, sul monumento a Garibaldi.

Riusciti vani l'intervento dei carabinieri, e gli squilli di tromba e le intimazioni, l'assembramento divenuto numeroso e minaccioso fu sciolto dalla truppa.

Reggio Emilia, 14. — Il prof. Antonio Felloni, già direttore delle Scuole elementari del Comune, veniva ieri investito, ai giardini pubblici, da un ciclista, lo studente Mario Beltrami. Il povero professore, che già toccava i 70 anni, in conseguenza delle lesioni riportate, moriva stamane all'ospedale. La cittadinanza fu assai dolorosamente impressionata della disgrazia.

Firenze, 14. — Nel salone Margherita, in via Calzaioli, ove si dà seralmente uno spettacolo di varietà, il custode Attilio Calò puntava ieri sera, per ischerzo una rivoltella, da lui creduta scarica, contro la canzonettista Angelina Bernacchi. Il colpo partì e la povera ragazza rimase ferita alla faccia.

Livorno, 14, ore 16,50 — Il quarantottenne Giuseppe Tacconi, scaricatore, zio dell'ucciso Lilla, per la quale uccisione recentemente la Corte d'Assise di Siena condannò a trent'anni di ergastolo Raffaello Benedetti, stamane, nel porto, veniva ucciso con due revolverate al petto.

Giorni sono un fratello di lui, a nome Francesco, fu pure fatto segno ad una revolverata che non lo colpì.

Così in pochi giorni furono sparate tre revolverate contro i fratelli Tacconi, i quali, come testimoni d'accusa nel processo Benedetti, ebbero violenti contestazioni coi testimoni di difesa.

Furono arrestate sei persone. Fortemente indiziato come autore dell'assassinio è il facchino quarantenne Oreste Barbini. Tutti gli arrestati appartengono al partito anarchico. L'assassinato, Giuseppe Tacconi, uccise la sera di Pasqua del 1882, per puro spirito di malvagità, il militare Garino che ascoltava la musica in piazza. Per tale delitto fu condannato a 15 anni di reclusione.

Ancona, 14. — Ha avuto luogo un'assemblea degli operai addetti alla Raffineria degli zuccheri e fu deliberato di continuare l'agitazione per ostacolare l'iscrizione del nuovo personale alle nuove condizioni proposte dalla Società. Dopo l'assemblea circa 200 operai si recarono al Municipio reclamando rumorosamente la liquidazione immediata dei fondi della Cassa di previdenza amministrata dal Comune. Ottenuta l'assicurazione dal Sindaco che saranno sollecitamente prese decisioni in proposito da parte dell'Amministrazione comunale, gli operai si allontanarono tranquillamente.

Strascichi dell'elezione di Fano.

Fano, 14 — Il secondo processo per le violenze commesse dai fautori del proclamato e contestato avv. Ciraolo, si svolgerà al tribunale di Pesaro nell'udienza di venerdì 1° luglio.

Ad assistere quel tale Strolin, presidente di uno dei seggi ciraolani, che aggredì e percosse sulla pubblica via il sacerdote don Paolucci, reo di aver osato di non trovare encomiabili i sistemi... ciraolani di lotta elettorale, pare si voglia far venire nientemeno che lo stesso duca di Gonzaga, on. Enrico Ferri, sperando con ciò far chiasso ed impressione sulla folla e sui giudici!!

L'imputazione che grava sullo Strolin è di lesioni premeditate.

Don Paolucci, costituitosi parte civile, sarà assistito dagli avv. Guglielmo Vettori di Ancona e Paterni.

I ciraolani intanto continuano nel loro contegno grottescamente minaccioso, lasciando provedere il finimondo, se la Giunta delle elezioni e la Camera proclameranno il Mariotti invece del Ciraolo, ma nessuno, qui, prende sul serio le guasconate popolaresche che non potranno distruggere le constatazioni che la Giunta delle elezioni viene facendo, sulla sottrazione di voti al Mariotti e indebite contestazioni od assegnamenti.

Per quel che se ne sa sinora, ben 140 schede la Giunta troverebbe assegnabili al Mariotti in più di quelli assegnatigli dai seggi ciraolani.

La discussione dell'elezione contestata, in seduta pubblica, è fissata per venerdì 25 corr.

Italia Meridionale

Napoli, 14, ore 18.30 — Stamane veniva scoperto un rilevante furto nella sede della Cooperativa orafici. Giorni fa un commesso viaggiatore, tal Guido Quattrini, depositava nella cassa-forte una cassettina contenente, a quanto egli dichiarò, oggetti d'oro per un valore di L. 17,000. Stamane la cassettina era scomparsa.

Nella cassa-forte, però, che non presentava alcun segno di scasso nè di perforamento, furono trovati altri oggetti d'oro per un valore di 16 mila lire. Ciò ha fatto nascere il sospetto che la cassettina quando fu depositata, fosse vuota.

L'autorità ha iniziato vive indagini per fare la luce sul misterioso fatto.

— Oggi col diretto di Roma è partito per Monaco padre Hartmann. Erano a salutarlo alla stazione l'ass. march. di Rignano, il cav. Clausetti pres. della Società del Quartetto, e alcune signorine.

— Oggi, alle 13, da una terrazza della sua abitazione si precipitava nella via rimanendo istantaneamente cadavere la signora Vincenza Baucarelli, di anni 52. Era affetta da mal di cuore.

— Il giovane Dino Amaduro, scomparso giorni fa da casa, asportandone gioielli e danaro per una somma rilevante, è stato arrestato stamane a Capua, per abusivo porto d'ame. Come è noto, l'Amaduro aveva scritto al proprio padre una lettera manifestando il proposito di suicidarsi.

— In una contrada campestre presso Capodimonte due contrabbandieri tentarono passare con due sacchi contenente porcina. Inseguiti dalla guardia di finanza Carlo Cenone, mentre uno fuggendo varcava la cinta daziaria, l'altro si volse colla rivoltella spianata contro la guardia, che lo affrontò per disarmarlo.

Il contrabbandiere sparò due colpi, uno dei quali ferì il Cenone all'avambraccio sinistro.

E' attivamente ricercato insieme al compagno.

Bari, 14. — L'azione spiegata dai funzionari di P. S. in Altamura in occasione della dimostrazione per la convalidazione dell'on. Caso, fu intesa ad evitare i gravi incidenti che si temevano per il grande eccitamento degli animi.

La forza pubblica ed i funzionari dettero prova di grande longanimità e correttezza, tanto che rimasero contusi solo gli agenti e nessun dimostrante.

Il Prefetto ha invitato i capi partiti a raccomandare la calma; il Sotto-prefetto ha preso precauzioni per evitare disordini.

Taranto, 14 — L'inchiesta per il furto della cassaforte del nostro Arsenale è compiuta.

Risultò che unico colpevole è il cav. Licastro.

E' anche risultato che la contabilità fu sempre mantenuta in piena regola fino al giorno della scomparsa del quartiermastro.

Il maggiore Gallo era detentore di una delle chiavi della cassa solamente da una quindicina di giorni.

Taranto, 13. — *(Kerios).* L'ispettore scolastico del circondario, prof. Angelo Sarno, è stato trasferito con le medesime funzioni a Perugia. E' una grave perdita per la nostra città, perchè il Sarno vi compiva opera zelantissima e a lui si deve il progresso fatto nella istruzione elementare.

Foggia, 14. — Si ha da Rodi Garganico che la scorsa notte riusciva a fuggire da quel Penitenziario un pericoloso detenuto, tal Del Russo Michele, condannato per omicidio. Il Del Russo compì l'audacissima evasione forando un muro della cella e lasciandosi poi cadere nel sottostante cortile.

Avellino, 14. — Da circa tre anni venivano commessi ingenti furti in questa stazione ferroviaria.

L'Autorità di P. S., dopo attive indagini, perquisì le abitazioni dei ferrovieri Falserano, Caputo, Santoro e Brasielli. Fu rinvenuta una grande quantità di merce di furtiva provenienza. I detti ferrovieri furono arrestati. Sono imminenti altri arresti.

Nelle Isole

Le elezioni politiche a Messina.

Messina, 13 — *(A. G.).* Domenica prossima avremo nei due collegi di Messina lasciati vacanti dall'on. Giolitti le elezioni politiche.

In uno dei Collegi, il I°, si portano candidati l'ex deputato Lodovico Fulci, il pro-sindaco avv. comm. Martino e il ricco industriale avv. G. S. Pulejo repubblicano: i primi due si presentano con programma antiministeriale. La lotta sarà vivacissima e più prevedono un ballottaggio Martino-Fulci.

Nel II° Collegio, dopo il ritiro di alcuni candidati, ne sono rimasti quattro: il prof. Sergi ordinario nell'Università di Roma, l'avv. Marino residente a Roma, l'ing. Cutrufelli e il prof. Lombardo Pellegrino ordinari nell'Università di Palermo. Anche qui la lotta sarà vivace — non quanto però nel I° Collegio — e difficilissime sono le previsioni, molto più che quasi tutti si presentano con un programma riflettente la resurrezione di Messina.

A quanto pare il maggior quotato sarebbe il prof. Lombardo Pellegrino, poi l'ing. Cutrufelli e se ciò fosse si avrebbe anche qui il ballottaggio.

Provincia Romana

Civitavecchia, 14. — Provenienti da Gaeta e diretti a S. Margherita Ligure si sono ancorati al nostro porto le controtorpediniere *Aquilone* ed *Espero* per rifornirsi.

— Per le manovre con i quadri di questo presidio sono giunti da Roma i tenenti generali Fecia di Cossato e Brusati con diversi ufficiali di Stato Maggiore.

— Per la prossima stagione estiva il Consiglio comunale ha deliberato di illuminare a luce elettrica oltre il viale Garibaldi e piazza Vittorio Emanuele anche le vie Cancello, Traiana, S. Giovanni e piazza Calamatta.

Scienze e Lettere

Spedizione antartica

(8) **Londra,** 14 — Il luogotenente Shackleton ha avuto un colloquio con giornalisti, nel quale ha detto che ha piantato la bandiera inglese a 97 miglia dal polo Sud, e non è stato che per mancanza di provvigioni da bocca che la spedizione non ha raggiunto esattamente il polo.

Le razioni non erano più che di 16 oncie per uomo.

Anche la temperatura del corpo umano si abbassava. Si era allora ad un'altitudine di 10 mila piedi con un freddo di 40° sotto lo zero.

Di là, egli ha detto, procedemmo fra un vento gelato.

La macchina umana si indeboliva senza dubbio per mancanza di combustibile interno.

Si issò infine la bandiera a 88°23' di latitudine; poi percorremmo un'ultima volta l'orizzonte coi cannocchiali; non vedevamo dinanzi a noi che immense pianure.

Il vento raddoppiava di intensità: bisognò battere in ritirata quando si era giunti alla meta. Si sono scoperte montagne e ghiacciai sconosciuti. Abbiamo portato frammenti di rocce e di materie calcari, sassi e pezzi di carbone.

Malgrado l'esaurimento non tralasciammo queste osservazioni geologiche così utili.

L'automobile ci ha reso grandi servigi durante una gran parte del viaggio.

Il fonografo è stato di grande soccorso per svagare gli uomini nell'ultima parte del viaggio.

Avevamo pure con noi commedie di Shakespeare, il viaggio del Young in Francia, alcune opere di Dickens ed altri libri.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 13 giugno	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
Genova	giugno	141	90	—	1300
Venezia	»	46	1	45	450
Savona	»	—	—	—	450
Livorno	»	42	—	—	290
Spezia	»	—	—	—	95

Cinquantenario della campagna del 1859

Il ritorno delle staffette

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 14, ore 20. Le staffette dell'*Audax Club* italiano reduci da Parigi, sono giunte alle 19,15 all'Arena, recando i messaggi di quella città per le varie città italiane.

Molte automobili e molti ciclisti si erano recati loro incontro fino a Rho, cosicchè le staffette, allorchè entrarono in città da Porta Sempione, precedute dall'automobile del signor Goudrand, che questi aveva offerto gentilmente ai giornalisti, tra due fitte ale di popolo e quindi nell'Arena dove molta altra folla le attendeva, erano seguite da un corteo d'onore.

Nel pulvinare dell'Arena erano a ricevere le staffette l'assessore Menozzi per il Municipio, un rappresentante del Prefetto, l'on. Romussi. Il giornalista Longoni ed altre personalità.

L'assessore Menozzi ha letto il Messaggio di Parigi accolto da applausi e poi ha consegnato alle staffette, che sono subito ripartite, i messaggi di Milano per Melegnano, Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Firenze, Arezzo e Roma.

Il convegno si è sciolto alle 19,30 tra applausi e grida di: *Viva l'Italia! Viva la Francia!*

Il pubblico ha applaudito lungo il percorso in città le staffette che ripartivano.

Il collega Longoni raggiungerà le staffette a Firenze e proseguirà con loro per Roma.

In Francia.

Parigi, 14. — Il Presidente del Senato Antonino Dubost ha ricevuto una delegazione della Lega franco-italiana con a capo il senatore Masnier, recatosi ad invitarlo ad assistere alla solenne cerimonia commemorativa del cinquantenario della battaglia di Solferino che avrà luogo alla Sorbona il 27 giugno, sotto la presidenza d'onore del ministro della guerra gen. Picquart.

L'on. Dubost ha volentieri accettato.

Anche il presidente della Camera dei deputati, Brisson ha accettato l'invito di intervenire alla commemorazione di Solferino, fattogli dal deputato Beauquier, presidente della Lega franco-italiana.

Il *P. Journal* annunzia che il sindaco di Genova marchese da Passano, si recherà a Parigi a portare alla Sorbona il saluto della città ove sbarcarono le truppe francesi che si recarono a combattere per l'Indipendenza d'Italia.

TEATRI ed ARTE

Lirica — *Un nuovo dramma lirico* — Gino Civetta pubblica per i tipi della Tip. Lit. Ravegnana, di Ravenna, un dramma lirico in tre quadri, che egli intitola: *Cerve*, e di cui la musica, a quanto ci avverte l'autore, sarà scritta da Giovanni Pennacchio.

L'azione si svolge nel Tabasco, a Villa Hermosa, nel 1810, e svolge una interessante storia d'amore.

I tre quadri sono disegnati con mano sicura e con intelletto d'artista, e contengono bellezze notevoli: specie la parte linguistica vi è trattata con grande proprietà e ricercatezza. Ma nuoce al poemetto la costante e servile imitazione dannunziana, che ne diminuisce l'efficacia e ingenera un senso di monotonia.

Ad ogni modo il lavoro del Civetta merita encomio, perchè rappresenta un nobile sforzo inteso a riportare il dramma lirico verso quella dignità artistica da cui i librettisti in voga lo hanno fuorviato.

— Ci scrivono da *Lisbona*: la signorina Maria Pia Tallandini, artista romana, ha dato un applauditissimo concerto vocale nella grande sala dell'Illustration alla presenza dell'Ambasciatrice, contessa Pachica, della marchesa di Pombal e di tutta la fine fleur, della cittadinanza.

Cantò musica di Chaminade, Strauss, Tosti, Scarlatti, rivelandosi, *diseuse* elegante, e che sa con giusto valore interpretare lo stile della musica sia antica che moderna.

Alla brava signorina le nostre congratulazioni.

— *Parigi*, 14, ore 24. (Nostro fonogramma) — Al teatro Réjane ha avuto luogo la prima rappresentazione di una nuova opera dal titolo *Zulma*, del maestro uruguayano De Miero, giovane diplomatico che ha fatto la sua educazione musicale in Italia, su libretto di Arturo Colautti.

L'opera ha avuto un grande successo. Arturo Colautti, venuto appositamente per assistere alla *premiere*, è stato applauditissimo.

Stamane poi i corrispondenti parigini dei giornali italiani gli hanno offerto un *déjeuner* al ristorante italiano Bernasconi. Il Colautti è stato festeggiatissimo.

Il soggetto dell'opera è questo. Un autore drammatico si mette ad amare la sua interprete. La giovane attrice era già amata da un compagno di arte, il quale, desolato di vedersi preferire il drammaturgo, si uccide.

La partitura è assai appassionata e risponde perfettamente al soggetto violentemente patetico del libretto.

×

A S. Cecilia. — Oggi, alle 18, terzo saggio finale degli alunni del Liceo musicale.

Il programma comprende musica di Beethoven, Schumann, Sarasate, Ponchielli, Wieniawsky, Weber e Carissimi.

Prendono parte a questo terzo saggio gli alunni: Lodi Valentina, Sandri Umberto, Morini Rinaldo, Spora Lina, Chiodelli Italia e Viscardi Maria.

L'orchestra e il coro sono composti degli alunni delle classi superiori.

×

Società degli autori di Roma. — Ieri sera, alle 21, fu tenuta un'assemblea — in seguito a convocazione della Presidenza — per stabilire i nuovi rapporti fra la Società di Roma e la *Società italiana degli autori* in merito al recente *Patto di alleanza* intercorso fra autori e capocomici.

Applauditi parlarono il presidente on. Oliva e Marco Praga, che fu nominato socio benemerito.

Ad alcune obbiezioni sollevate dal socio Pasetti risposero i soci Oliva, Praga e Rivalta, e per acclamazione furono approvate le proposte della Presidenza.

×

Pubblicazioni eleganti. — Il decimo fascicolo della *Galleria d'arte moderna*, edita con tanta cura dalla Casa Danesi, contiene quattro tricromie riproducenti: « Lotta di tori » di A. Tiratelli; « Tempo piovoso » di E. Coleman; « Bambina » di E. Tallone; la « Cacciata del duca di Atene » di S. Ussi.

Senza soffermarci sui singoli pregi degli originali, notiamo come le quattro tavole siano dal lato editoriale artistico, opera finamente riuscita.

— La Casa Tedesco, di Parigi, *(avenue Observatoire)* in occasione della prossima estate, nel suo giornaletto « Ma poupée », offre alle piccole abbonate il modo di preparare alle loro bambole un corredo da villeggiatura, che è un amore di galanteria, a cominciare dal vivace grembialino campionato, ricco adornamento di un testo pieno di raccontini divertenti e utili.

Musicisti antichi e moderni

La Casa Walter Modes di Roma, che è in un periodo di grande attività editoriale, ha pubblicato di questi giorni due interessanti volumi: *La vita e l'opera letteraria del musicista Benedetto Marcello*, di Enrico Fondi, e *Il « Dopo Wagner »: C. Debussy e R. Strauss*, di Francesco Santoliquido.

Nel primo volume, il Fondi, dopo una dotta rievocazione della vita di Benedetto Marcello, che com'è noto, non solamente nel campo musicale estrinsecò la sua attività e il suo genio, viene ad esaminare le varie composizioni di lui, in prosa e in versi, classificandole in edite, inedite, dubbie e apocrife.

Seguono le rime sacre e profane, e due interessanti capitoli sull'umorismo del Marcello nella vita e nell'arte, e sul *Teatro alla moda*, che il Carducci definì: « originale e piacevole libretto del gran musicista Marcello contro il costume e l'arte signoreggiante del tempo. »

Il libro del Fondi, veramente interessante, e redatto con grande coscienza, viene a portare un nuovo e notevole contributo allo studio della complessa figura del grande musicista veneziano.

E dall'antico passiamo al moderno, anzi al modernissimo, col volume di Francesco Santoliquido.

In questo suo « *Dopo Wagner* » il Santoliquido si propone di osservare l'attuale fenomeno musicale, in relazione ai due maggiori innovatori: Debussy e Strauss.

E dei due musicisti e dell'opera loro egli fa un esame completo, fermandosi più lungamente a discorrere del Debussy e della sua originale produzione artistica, e ritraendone interessanti conclusioni.

Il Santoliquido è giovine, e nelle sue argomentazioni porta talvolta quell'insofferenza e quell'assolutismo di giudizio che è proprio dei giovani, di modo che noi, allo stesso modo che non potremmo accettare tutte le sue premesse, non possiamo accettare tutte le sue conclusioni. Ma, discussioni a parte, — e il libro del Santoliquido ha il merito di poterne suscitare — la nuova pubblicazione del geniale musicista per la soda coltura dell'autore e per la forma piacevole, che rifugge dal tono dottrinario e cattedratico, in cui era facile cadere, sarà senza dubbio accolta con grande favore.

Consiglio Comunale

Seduta del 11 giugno 1909 - Pres. **Nathan.**

La seduta è aperta alle 21,30.

Mazza e Albini giustificano la loro assenza per ragioni di salute.

Nathan. Comunica che mercoledì sera alle 19 giungeranno in Campidoglio le staffette ciclistiche, che recano i messaggi di Milano e Parigi. Invita i consiglieri a trovarsi presenti.

Accenna al ricevimento al Municipio di Parigi e annunzia che il 20 corrente, giungendo in Roma una rappresentanza francese, tale ricevimento sarà contraccambiato.

Dà lettura dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Parigi.

Le varie proposte.

Si approvano senza discussione le proposte seguenti:

— Approvazione di spese per lavori all'Impresa Brunoni.

— Id. di tariffa per acqua Vergine tenuta in affitto dai signori conte Sigismondo Malatesta e Gaetano Petrilli.

— Illuminazione della piazza Cavour e adiacenze del Palazzo di Giustizia.

— Riparazioni di tre botti innaffiatrici.

— Convenzione per vestiari d'estate pel personale salariato.

— Acquisto di muli pel servizio della nettezza urbana.

Sansoni e Sabbatini. Si congratulano coll'assessore Pavoni della iniziativa presa, rinunziando al criterio dell'affitto.

Il regolamento edilizio.

Si riprende la discussione del regolamento edilizio.

Testa ed Eadra dichiarano che se fossero stati presenti nell'ultima seduta avrebbero votato contro la concessione del gettone di presenza ai membri della Commissione edilizia.

Si approvano con lievi osservazioni dei consiglieri **Torlonia, Vecchiarelli, Luciani, Rillata,** gli articoli dal 13 al 30.

Sabbatini all'art. 31 domanda quanto vi sia di esatto nelle osservazioni fatte da alcuni giornali cittadini, nel senso cioè che le disposizioni del nuovo regolamento ostacolano anzichè favorire la fabbricazione.

Bentivegna. Si è detto che questo regolamento edilizio anzichè favorire ostacolerà lo sviluppo edilizio. Afferma che lo studio della Giunta è stato invece quello appunto di favorire l'edilizia nei limiti del possibile. Dice che la divisione delle due zone è stata necessaria, perchè le condizioni fissate per la zona interna non sarebbero sufficienti per le costruzioni dei nuovi quartieri. Per le zone esterne il mercato delle aree verrà a proporzionarsi alle nuove esigenze. Le città moderne reclamano maggior luce e maggior aria.

In ogni modo il depressamento portato sulle aree è compensato dalla maggiore utilizzazione concessa dei piani in ritiro e dei piani terreni. Accenna ad altre concessioni e alla facoltà consentita ai proprietari delle aree interne di valersi delle condizioni migliori purchè entro due anni siano iniziate le costruzioni.

Bonomi. Nota che la legge per Roma assicura l'esonero decennale dalla tassa fabbricati per le costruzioni che abbiano carattere popolare. Per quest'ultime però già parve oneroso l'obbligo di dare ai cortili una superficie pari ad un quinto della somma di quelle dei muri che li circondano. Ora mentre per le costruzioni nei nuovi quartieri si riduce questo termine ad 1/8 per le costruzioni centrali si mantiene la misura di 1/5 sottraendo così con un onere non necessario una parte del beneficio concesso dalla legge.

Ritiene che ciò non valga a favorire le nuove costruzioni.

Bruchi. Si associa osservando che le esigenze igieniche affermate dal nuovo regolamento sono eccessive.

Bentivegna. Non è di questo avviso. Non crede che le case popolari possano sorgere nel centro della città dato il costo delle aree e quindi ritiene che non sia il caso di consentire alle zone interne quelle facilitazioni che si accordano alle zone periferiche.

Aggiunge che insistendo nel criterio del collega Bonomi si finirebbe per avere una pletora di appartamenti di 2 o 3 stanze, con evidente disagio per le maggiori esigenze.

Bonomi. Non è di questo avviso. Nelle ultime adunanze popolari si invocò l'esonero decennale per qualunque genere di costruzione visto che le diverse esigenze finirebbero per equilibrarsi.

Non trova perciò legittimo che si debba ostacolare la costruzione nella zona centrale, anche perchè non dobbiamo allontanare le classi borghesi e popolari dai vecchi quartieri.

Ferrari. Si unisce ai rilievi del cons. Bonomi e sarebbe ben lieto che si verificasse quella pletora nei piccoli appartamenti che spaventa l'assessore, visto che sarà facile in ogni caso formare dai piccoli appartamenti, appartamenti maggiori.

Nathan. Esprime il timore che largheggiando nelle facilitazioni pei quartieri centrali si acuisca sempre più la speculazione sulle aree, mentre sarebbe opportuno intensificare la concorrenza nei quartieri periferici.

Nota che una modificazione in questo senso nel regolamento in questione sarebbe poi nulla, perchè derogherebbe dalla prescrizione del regolamento già approvato agli effetti della legge per Roma.

Villa. Non crede che una modificazione nel senso indicato sarebbe illegale.

Bonomi che aveva presentato un ordine del giorno in sostegno delle sue idee, finisce per ritirarlo di fronte all'insistenza dell'Amministrazione, pure ritenendo che si commetta un grave errore.

Si approvano con brevi osservazioni del consig. Sterlini ed altri, gli articoli fino al 50.

La seduta è tolta alle 12.10.

×

Erano presenti:

Albano, Aleggiani, Alfiata, Amici, Armeni, Aureli, Ballori, Bentivegna, Bonomi, Bruchi, Cagiati, Cagli, Campanozzi, Cardarelli, Caretti, Carrara, Caruso, Chiappa, Danesi, Della Seta, Eadra, Ferrari, Frassetti, Gamond, Grandi, Guadagnoli, Guizzardi, Luciani, Mascioni, Montemartini, Nathan, Orlando, Paglierini, Palomba, Pavoni, Pietri, Quartieroni, Sabbatini, Salvarezza, Sansoni, Scialoia, Sereni, Staderini, Sterlini, Testa, Tonelli, Torlonia, Trompeo, Vanni, Vecchiarelli, Vercelloni, Villa, Ziugone, Zuccari.

Novità, Varietà, Aneddoti

Il prezzo di un cane.

E' arrivato testè a New-York col piroscafo « Teutonic » della White-Star Linie il *bull-dog* più caro del mondo.

Esso appartiene al signor F. Cooper Holt dimorante a Great-Neck (Long-Islanda), il quale ne ha fatto l'acquisto a Londra per la somma di 26,250 franchi.

Esso pesa 54 libre ed ha l'età di 6 anni.

Drammi di terra e di mare

Il cholera in Russia.

(8) **Pietroburgo,** 14. — Il cholera aumenta. Si segnalano 17 nuovi casi nelle 24 ore.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 15 Giugno 1909 — S. Vito
Leva il sole alle 4.35 m. — Tramonta alle 7.44 s.
Leva la Luna alle 2.47 m. — Tramonta alle 5.8 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 14 Giugno 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	12.1	coperto	Nizza	16.4	sereno
Amburgo	18.0	coperto	Zurigo	10.4	3/4 coper.
Vienna	12.2	1/4 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	15.8	coperto	Malta	21.8	1/4 coper.
Parigi	11.0	3/4 coper.	Atene	28.6	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	Temperatura nelle 24 ore min.
Genova	16.5	sereno	legg. mosso	20.0	14.8
Torino	16.8	sereno	—	19.3	10.7
Milano	19.8	1/4 coperto	—	22.0	11.5
Venezia	15.5	1/4 coperto	calmo	18.2	13.5
Bologna	18.2	sereno	—	19.8	14.7
Ravenna	15.3	sereno	—	19.6	9.8
Ancona	18.8	sereno	mosso	28.8	9.0
Firenze	13.6	3/4 coperto	—	20.2	11.8
ROMA	**15.0**	sereno	—	**23.6**	**12.1**
Bari	18.6	sereno	agitato	28.8	17.0
Napoli	17.1	sereno	calmo	21.2	14.3
Caggiano	11.8	sereno	—	18.6	9.2
Tiriolo	18.8	3/4 coperto	—	19.8	9.5
Palermo	21.1	1/2 coperto	calmo	27.4	13.4
Messina	20.2	1/4 coperto	calmo	28.8	16.8
Cagliari	17.8	sereno	legg. mosso	26.0	9.0

Probabilità: venti deboli o moderati del 4.o quadrante; tempo generalmente buono; mare quà e là mosso.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 760.0. Termometro centigr. massima 23.0 minima 12.1.

Umidità relativa 87 assoluta 8.01. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: poco nuvolo.

Incastro

Se tu una consonante
Poni in evangelista
Una città dinnante
Hai mai da Pisa vista.

Spiegazione del precedente passatempo:
PISTOLA - PISTOLA

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 8 MAGGIO 1909.

Felicetti Mario stuccatore, con Saputi Anna

MATRIMONI DEL 9 GIUGNO 1909

Merla Giovanni avvocato, con Felici Ridolfi Luigia
Biciocchi Giovanni stagnaro, con Stefanini Maria
Carciofali Tito contadino, con Celivi Anna
Macchi Giovanni ferroviere, con Mattia Emma
Negroni Arturo pensionato, con Proietti Tullia
Viviani Ottorino impiegato, con Rabbu Ada
Palozzi Giovanni imp. Minist. Guerra, con De Righi Orsola
Tufani Francesco impiegato regio, con Bracagli Caside
Parascani Raniero oste, con Ferrazza Anna
Cardelli Nazzareno gelatiere, con Pandolfi Anna
Mazzolani Francesco Consigliere di Prefettura, con Rossini Franz Maria
Cioffi Bruno avvocato, con Cimato Evelina

Nati e morti denunziati li 11 e 12 giugno 1909.
Nati 76 compresi 4 nati morti.
Morti 67 dei quali 22 sotto i 7 anni.

Morti

Laboreur Virginia di Riccardo, Roma, 22, nubile
Fintini Giovanni, Monte Ottone, 62, celibe
Ciccullo Carmela fu Carmine, Venafro, 74, ved. Riccardi
Piperno Ester fu Salomone, Roma, 69, ved. Modigliani
Graydtken Elisabetta fu Giacomo Dalkeith (Scozia), 75, con. Dechuccia
Simeoni Anna fu Vittorio, Roma, 78, nubile
Fonti Pierina di Luca, Rocca di Papa, 12, nubile
Rascito Maria Maddalena di Giuseppe, Pontecorvo, 60, con. De Simoni
Bompressi Achille di Pietro, Roma, 20, celibe
Volpi Felice fu Biagio, Marano Equo, 70, celibe
Marchionni Assunta fu Nunzio, Montefortino, 78, coniug. Perpignani
Arcidi Barbara fu Alessandro, Orvieto, 49, ved. Carocci
Betti Teresa fu Francesco, Roma, 46, con. Manzoni
Carratelli Luigi fu Pasquale, Maratea, 58, celibe
Rosio Giustino fu Luigi, Roma, 15
Mariotti Giovanni di Ugo, Roma, 20, celibe
Scacco Francesco di Luigi, Capranica Prenestina, 6
Coccia Cecilia fu Pasquale, Norcia, 51
Rossi Oreste fu Luigi, Roma, 57, ved.
Bianchi Massimo di Angelo, Roma, 17
Giannetto Nicola fu Giuseppe, Messina, 84, celibe
Cipollini Mario fu Fulgenzio, Roma, 23, celibe
Rohnstock Delfina fu Carlo, Piangen (Svizzera), v. Feigl
Marini Antonio fu Pietrantonio, Frosinone, 56
Aiani Rosa fu Marco, Roma, 44, conj. Banusco
Echisburg Matilde fu Augusto, Roma, 57, conj. Arseni
Venturini Virginia di Antonio, Tagliacozzo, 31, nubile
Paris Francesca fu Gerolamo, Marino, 67, ved.
Carraresi Clorinda fu Gaspare, Siena, 60, ved. Mattei
Macale Francesco fu Domenico, Frosinone, 62
Panarasi Ruggero di Pio, Massamartana, 24, celibe
Andreani Mansueto fu Pacifico, Mantova, 46, conj.
Materazzo Germano fu Giuseppe, Avignano, 59, celibe
Camilloni Nicola fu Angelo, Castello di Visso, 65, celibe
Natale Armando fu Bonaventura, Casapulla, 28, celibe
Perfetti Eugenio di Nazzareno, Sarnano, 22, celibe
Casini Giuseppe fu Gio. Batt.a, Sesto Fiorentino, 80, ved.
Salvati Luigi di Achille, Roma, 15, celibe
Troise Marcellino fu Federico, Roma, 84, conj.
Forcinella Paolina fu Angelo, Maenza, 61, conj. Sagnocco
Pennacchi Elena fu Giacomo, Orvieto, 59, conj. Gargaleoci
Capranica Faustina, Roma, 91, ved. Guiccioli
Tesei Mario fu Giovanni, Roma, 26
Cappelli Agnese di Francesco, Roma, 11
Pierozzi Giuseppe fu Francesco, Ripi, 74, ved.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Grosseto - 25 giugno - Manutenzione 1909-1913 delle opere di bonifica comprese fra l'Ansedonia e il Collecchio (Orbetello). Pres. Compl. L. 96,250.

Ministero LL. PP. - 7 luglio - Manutenzione opere d'arte del porto-canale di Rimini 1909-915. Pres. Compless. L. 209,780.

Municipio di Foggia - 19 giugno - Manutenzione strade interne, anni 5. Annuo estaglio L. 17.200.

Comune di Fabrica di Roma - 16 giugno - Affitto triennale delle corrisposte in natura dei terreni sodici. Pres. annuo L. 6000.

Ministero LL. PP. - 29 giugno - Sistemazione della difesa frontale nel tratto superiore del froldo Fossadalberto a destra di Po, in comune di Ferrara. Pres. L. 108.000.

Notai - Vacante posto notorile nel Comune di Barcis (Udine).

Concorso per titoli al posto di direttore generale dell'energia elettrica in Brescia. Stipendio L. 6000. Domande fino al 15 luglio.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni - Via Aracoeli N. 52

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 14 – *Pres.* **Guicciardini** – Ore 14.5.

Solidarietà internazionale.

Valeri. Pel disastro tellurico, che ha colpito la parte meridionale della Francia, propone che siano inviate alla nazione sorella le espressioni della simpatia e della condoglianza della Camera italiana. (Approvazioni).

Fasce (Tesoro) si associa, in nome del Governo, alla proposta dell'on. Valeri, ricordando come la gloriosa nazione che or sono cinquant'anni associava le sue armi a quelle del Piemonte per la unità della nostra patria abbia dato prove mirabili di fraterno affetto verso di noi quando, recentemente, un più grave disastro desolò due nobili provincie italiane. (Vive approvazioni).

Presidente, associandosi ai precedenti oratori, pone a partito la proposta di esprimere alla Camera dei deputati di Francia le condoglianze della Camera italiana. (E' approvata).

Per una guarnigione militare.

Prudente (Guerra) agli on. De Michetti, Cerulli e Tinozzi che chiedono la destinazione di uno dei nuovi reggimenti di cavalleria nella città o provincia di Teramo, risponde che le condizioni di terreno di quella provincia non sono favorevoli alle esercitazioni delle truppe di cavalleria, sarà quindi difficile destinare colà uno dei reggimenti, dei quali è prossima la formazione.

De Michetti non è soddisfatto e fa rilevare che Teramo sia il solo capoluogo di provincia che non ha sufficiente guarnigione e confida che il Governo vorrà aumentarla.

Servitù militari.

Prudente (Guerra) all' on. Pavia che chiede l'esonero delle servitù militari attorno a Pizzighettone, assicura che la terza zona attorno a quella città, compresi i muraglioni e le due lunette, sarà quanto prima svincolata dalle servitù militari, sicchè potranno liberamente espandersi l'abitato ed i quartieri industriali.

Pavia ringrazia e segnala la necessità di svincolare anche le altre due zone, che impediscono l'esplicazione commerciale ed industriale di Pizzighettone, senza avere più alcuna importanza dal punto di vista militare.

L'invasione della tignola.

Sanarelli (agric.) all'on. Camillo Mancini che chiede provvedimenti contro l'invasione della tignola onde sono minacciati i nostri meleti, nota che l'invasione non ha finora assunto proporzioni inquietanti. Ad ogni modo il Governo ha disposta l'opportuna vigilanza ed è pronto ad accogliere i reclami e le richieste che gli saranno indirizzate.

Mancini C. segnala l'urgenza di porre riparo alla invasione prima che essa raggiunga maggiore sviluppo.

Sulla Commissione centrale delle Imposte dirette.

Cottafavi (finanze) allo stesso on. Mancini, il quale interroga circa l'opportunità di introdurre l'elemento elettivo nella Commissione centrale delle imposte dirette, osserva che nella composizione delle Commissioni mandamentali e provinciali per le imposte dirette è logica ed opportuna la presenza di membri elettivi, dovendo le medesime risolvere questioni di fatto, relative alla estimazione di redditi, che hanno mestieri del concorso di persone, le quali, con la conoscenza delle cose locali, abbiano pure una certa pratica delle varie industrie, dei commerci, delle professioni esistenti nelle rispettive circoscrizioni, del loro andamento e del loro sviluppo.

Tale necessità però non è sentita nella composizione della Commissione centrale.

Questa infatti (art. 48 e 50 della legge sull'imposta di ricchezza mobile), salvo le questioni sulla esistenza o valutazione dei redditi della categoria A-2 (redditi derivanti da crediti) limita i suoi giudizi sui ricorsi che riguardano l'applicazione delle leggi, ossia questioni di pretto diritto, per la risoluzione delle quali sono soprattutto indicate persone che delle leggi e della loro interpretazione ed applicazione abbiano la maggiore dimestichezza, quali appunto si possono ritrovare negli organi maggiori dello Stato, nei due rami del Parlamento, nel Consiglio di Stato, nella Corte dei Conti, di Cassazione ecc.

Per tali considerazioni si ritiene che sarebbe per lo meno poco opportuna la innovazione proposta, la quale ad ogni modo andrebbe studiata e risoluta in occasione di modificazione della vigente legge sulla imposta di ricchezza mobile.

Mancini Camillo confida che ulteriori studi convinceranno il Governo dell'opportunità di una riforma, da molti anni invocata.

Servizi postali con automobili

Rossi (Poste) all'on. Pasqualino-Vassallo che invoca in Provincia di Caltanissetta, il trasporto automobilistico della corrispondenza postale, osserva per prima cosa, che i servizi automobilistici dipendono dal Ministero dei lavori pubblici e che l'Amministrazione delle poste si limita a dare sovvenzioni per il trasporto delle corrispondenze, nei limiti dei canoni presentemente corrisposti.

Per quanto specialmente concerne la provincia di Caltanissetta pervennero al Ministero proposte, ma non ebbero seguito. Tra Piazza Armerina e Terranova di Sicilia nota che il servizio postale è molto esiguo e non giustifica una linea automobilistica, comunque il Ministero delle poste non si rifiuterà di concedere una sovvenzione, qualora il servizio sia per iniziativa privata.

Pasqualino-Vassallo lamenta che le formalità burocratiche abbiano impedito finora l'attuazione dei servizi automobilistici nella provincia di Caltanissetta.

Pel trasporto dello zolfo puro.

Dari (LL. PP.) all'on. Camillo Mancini che invoca l'estensione allo zolfo puro destinato alla viticoltura della tariffa per i preparati anticrittogamici, dichiara che tale tariffa è applicabile soltanto ai prodotti che non possono servire ad altro uso che alla viticoltura, cioè allo zolfo ramato, non può essere estesa allo zolfo puro.

Sanarelli (Agricoltura) si associa ed osserva che non si è trovato alcun sistema per rendere lo zolfo puro utilizzabile per la viticoltura.

Tuttavia il Governo riesaminerà il problema, specialmente in occasione della riforma delle tariffe.

Mancini Camillo non è soddisfatto e afferma la necessità di concedere anche per lo zolfo puro la tariffa privilegiata, nell' interesse della viticoltura.

Il bronzo pel monumento ad Anita Garibaldi.

Presidente (Guerra), all'on. Leali che chiede se il Ministero della guerra ha dato, ed in quale misura, il bronzo per il monumento ad Anita Garibaldi, dichiara che, su richiesta del Comitato nazionale per il detto monumento, il Ministero si dichiara disposto a cedere al prezzo di favore di una lira al quintale otto tonnellate di bronzo, accordando una dilazione per il pagamento.

Il Comitato però non ha finora ritirato il materiale e le cose sono rimaste a questo punto.

Leali, ringrazia, soddisfatto.

Disegni di legge approvati.

Senza discussione si approvano alla lettura i seguenti disegni di legge:

Variazioni di stanziamento al bilancio di agricoltura 1908-909.

Variazioni di stanziamento al bilancio delle poste e telegrafi, 1908-909.

Variazioni di stanziamento al bilancio di grazia e giustizia e culti, 1908-909.

Modificazioni all'ordinamento amministrativo e contabile del Ministero della Marina.

Tariffa doganale e repertorio.

Lacava (finanze) presenta i seguenti disegni di legge:

Modificazioni alla tariffa doganale;

Convalidazione del regio decreto 27 dec. 1908 recante modificazioni aggiunte al repertorio ed alla tariffa generale dei dazi doganali.

Sulla costruzione della ferrovia Spezzano-Castrovillari.

Turco interpella sul ritardo della costruzione della linea Spezzano-Cassano-Castrovillari.

A giustificare il ritardo si allega il terremoto che ha travagliato quella regione. Ma purtroppo e il ritardo e il disservizio sono anteriori a tale disastro.

Rammenta le reiterate promesse fatte a questo proposito dal Governo e finora rimaste vane.

Toscano, sullo stesso argomento svolge analoga interpellanza sostenendo le ragioni per cui è indispensabile e necessaria la costruzione di tale linea per lo sviluppo industriale e commerciale di quei paesi dimenticati.

Dari (LL. PP.) riconosce la utilità e la urgenza della linea, per la quale infatti è stato approvato il progetto tecnico e finanziario.

Che se i lavori del tronco appaltato non procedono colla dovuta sollecitudine, ciò dipende dall'impresa assuntrice.

Il Governo non manca di fare le maggiori sollecitazioni; ma, essendo insorte serie contestazioni, conviene ora attendere il lodo del Collegio arbitrale dopo di che il Governo non mancherà di fare tutto il suo dovere.

Per quel che concerne il primo tronco, annunzia che il progetto fu approvato dal Consiglio superiore, che già sono in corso così le pratiche per le espropriazioni, come quelle per gli appalti dei lavori.

Turco prende atto delle dichiarazioni e attende per dichiararsi soddisfatto che agli affidamenti corrispondano i fatti.

Toscano ringrazia, ma anche lui non può dirsi soddisfatto fino a che il Governo non spieghi la dovuta energia per la sollecita esecuzione dei lavori.

Per alcune opere pubbliche

Pozzi D. presenta la relazione sui provvedimenti per la esecuzione di alcune opere pubbliche.

Verificazione di poteri

Presidente annuncia che è stata presentata la relazione sulla elezione contestata del Collegio di Fiorenzuola d'Arda (eletto Manfredi Manfredo). Sarà discussa mercoledì.

La seduta è tolta alle ore 16.

COSE LOCALI

L'andamento dell'Azienda comunale

Il Blocco non si può certamente lagnare della attitudine del *Popolo Romano*, poichè, contrariamente all'opinione di parecchi tra gli amici, coi quali consentiamo nei criteri direttivi, noi abbiamo creduto e crediamo sia utile lasciare svolgere, senza creare imbarazzi, il tanto decantato programma popolare, che finora si è risoluto all'atto pratico, in una vera delusione.

Ciò non toglie che ad intervalli si possa e si debba passare in rassegna l'opera dell'Amministrazione.

Non parleremo della famosa truccatura del rincaro dei viveri e delle pigioni, che è finita in una vera *turlupineide*, degna di essere rappresentata all'Acquario, trasformato in cinematografo e zarzuele per divertire i partiti popolari, e ci atterremo al sostantivo.

Non sapendo come giustificare la inerzia — per non dire la insipienza — gli organetti bloccardi si sono accordati nel rovesciare la responsabilità del nulla sul preteso ostruzionismo dell'Autorità tutoria; quasichè il Governo dell'on. Giolitti, che ha largheggiato in tutti i sensi, mediante concessioni legislative di ogni specie, onde mettere il Comune in grado di migliorare sotto ogni aspetto le condizioni della capitale del Regno, si prendesse il gusto di attraversare od ostacolare l'applicazione pratica dei provvedimenti, che esso stesso ha promosso dal Parlamento.

Per far credere, come si è cercato d'insinuare finora, che alla Prefettura si cerca di paralizzare ogni *slancio* dell'Amministrazione Comunale, bisogna essere scemi o in mala fede.

Difatti delle questioni più importanti, che premono tanto al Blocco (e se ne indovina facilmente il movente politico ed anche non politico) quelle cioè riflettenti le municipalizzazioni, la Prefettura ha approvata la deliberazione per l'impianto di una officina elettrica, destinata, senza essere profeti, ad un bel successo! Basta far due passi fuori di Porta San Paolo, e vedere i nuovi giganteschi impianti della Società Anglo-Romana, che hanno destato e destano l'ammirazione di tutta la classe degli ingegneri, per convincersi quale successo sia riservato all'officina municipale.

Viceversa la Prefettura ha dovuto respingere la proposta delle due linee di *tramu*, in seguito al parere del Genio Civile, che le ritiene, a conti fatti, passive almeno di 100.000 lire all'anno e per altre considerazioni di ordine legale.

E' vero che un *illustre* assessore, socialista della cattedra, dice, senza misteri, che queste due linee saranno passive, sì, ma serviranno a provocare, mediante contrasti di trattamento, continui scioperi nel personale della Società, così da costringerla a cedere e farsi municipalizzare ad ogni costo; ma è anche vero che questo sistema di *onesta* concorrenza si potrebbe applicare alla Faiola, quando sarà bonificata e civilizzata!

In quanto alla famosa convenzione-burletta con la Civita Castellana nessuna deliberazione è stata presa finora dalla Prefettura perchè certi artifizi bisogna per lo meno saperli perfezionare.

×

Il piano regolatore è stato approvato: il mutuo dei dieci milioni all'Istituto delle Case popolari è stato approvato anch'esso, salvo a mettersi in regola con la Cassa Depositi e Prestiti.

Il bilancio per l'anno corrente è stato sanzionato.

Il mutuo degli otto milioni per gli edifizi scolastici e l'acquisto dell'area al Testaccio pel Demanio comunale, sono stati essi pure approvati dalla Prefettura.

Dov'è adunque questo preteso ostruzionismo dell'Autorità tutoria?

La verità è che in Campidoglio si è insofferenti di ogni controllo e si crede, trattandosi di Blocco *popolare*, che basti decretare, votare, deliberare, senza tener conto delle leggi e dei regolamenti.

***

Non diremo nulla della coerenza che domina nell'indirizzo generale dell'Amministrazione.

Ne abbiamo avuta di recente una prova nella questione dei festeggiamenti pel 1911.

Mentre il Sindaco si era rannicchiato nel manto della parsimonia, dichiarando che non era il caso di aumentare il mezzo milione stanziato dall'Amministrazione precedente (quella *così detta* clericale!) e che dovendosi spendere bisognava chiamare altri sulla sedia curule; dichiarazioni tutte patriottiche, che furono salutate dagli anarcoidi esclamanti: a noi importa niente delle feste del 1911! — due settimane dopo lo stesso Sindaco e lo stesso Consiglio deliberava, tra unanimi applausi, di spendere alcuni milioni.

Il Sindaco, poi, divenuto prodigo ad un tratto, teneva a rilevare che per le *spese di rappresentanza* bisognava destinare almeno mezzo milione.

E così tutti contenti... per le future elezioni.

Da questo assieme di cose e di fatti, la morale vera che scaturisce è una sola e cioè, che mentre nessuno cerca di porre ostacoli all'opera dell'Amministrazione e l'Autorità tutoria fa del suo meglio per favorirla in tutto e per tutto, tranne nelle illegalità, delle quali si renderebbe anche essa responsabile, l'Amministrazione ha dimostrato in questi venti mesi di non avere un qualunque programma organico e positivo dimodochè si vive alla giornata, affermando ogni tanto criterii e propositi generici, vaghi, slegati, che all'atto pratico rimangono allo stato di semplici manifestazioni teoriche.

Nè si può dire che avvenga diversamente nei servizi. L'opinione pubblica non solo non ha po-

tuto constatare il più lieve miglioramento, ma pur troppo è costretta a constatare un graduale peggioramento, per il fatto che il materiale naturalmente si logora e non si rinnova. *ch.*

Tutela contro i pericoli dell'automobilismo

In seguito a luttuosi investimenti automobilistici che si sono avuti a deplorare in questi giorni, si è rinolleveta la questione circa la velocità regolamentare da consentirsi alle automobili. Vengono quindi opportune le seguenti notizie di fatto rilevate dal Touring Club.

L'imposizione di non oltrepassare mai una data velocità, dovrebbe basarsi necessariamente sopra un limite, oltre il quale la velocità sia sempre e per se stessa pericolosa. Ora è difficile stabilire *a priori* questo limite, perchè la velocità non è pericolosa in se stessa, ma lo diventa per colpa di chi non sa adoperarla.

Infatti la velocità regolamentare massima oscilla dai 25 km. alla Svezia a 45 in Austria, passando da 28 in Spagna, 30 in Francia e Svizzera, 32 in Inghilterra e 40 in Italia. Ciò dimostra che la prescrizione di un limite di velocità non è determinata da nessun criterio preciso, che stabilisca oltre quale punto può divenire pericolosa.

Si aggiunga che non esiste alcun modo pratico per far rispettare le disposizioni regolamentari che limitano la velocità delle automobili in aperta campagna.

E' per questo motivo che la Commissione reale inglese per la riforma del regolamento di circolazione delle automobili si dichiarò contraria al limite di velocità.

Anche i regolamenti tedesco e olandese non prescrivon limite alla velocità massima in aperta campagna, e però il Touring Club propone di fare altrettanto in Italia, e di limitarlo soltanto entro l'abitato.

Non vi è ragione, osserva il Touring Club, per volere che le vetture automobili vadano più adagio delle vetture a cavalli, mentre quelle si fermano molto più rapidamente e sicuramente di queste.

Il limite urbano proposto in una velocità di 12 km, renderebbe inutili le automobili che rendono già grandi servigi nell'interesse pubblico e più ne potranno rendere in seguito.

Ecco quali sono le velocità massime consentite nell'interno degli abitati dai regolamenti dei vari paesi:

Austria 15 km. all'ora; Belgio 10; Danimarca 15; Francia 20; Germania 15; Inghilterra 16; Olanda senza limiti; Spagna 12; Svizzera 10.

Ora piuttosto che diminuire i limiti di velocità, sarebbe opportuno di studiare i mezzi di garantire efficacemente l'osservanza delle disposizioni regolamentari, che in generale rimangono lettera morta, per l'impossibilità di farle rispettare.

Forse un mezzo è quello di aumentare le ammende e le pene stabilite per le contravvenzioni ed una rigorosa sorveglianza sugli *chauffeurs*.

Tale pare sia l'intenzione che si propone il Governo nel nuovo regolamento sulla circolazione delle automobili, che sta preparando.

SPORTS

Società Romana di nuoto. — Nell'occasione dello svolgersi della festa fluviale, di cui già abbiamo parlato, la Società Romana di nuoto inaugurò la sua stagione sportiva e quella balneare. La stagione sportiva fu inaugurata con una gara a coppie attraverso Roma, dal ponte Margherita a Ripa Grande.

A questa gara presero parte, ad onta della stagione non ancora favorevole per un lungo percorso di oltre quattro chilometri, ben otto soci della Società Romana di nuoto che arrivarono tutti in ottime condizioni al traguardo di Ripa Grande. Giunse primo Umberto Capri in 33' e 57", secondo Carlo Serventi che fece una bellissima prova; terzo Renato Lamponi; quarto Mario Marini; quinto Ant. Allievi; sesto Mario Luccardi; poi Batti e Pennacchiotti.

La stagione balneare, che pure ieri si inaugurò, fu iniziata con un concorso numerosissimo di soci. Il galleggiante è fino da ieri in pieno assetto: già pronta la scuola di nuoto per i soci e gli allievi.

Gli ufficiali italiani al Concorso ippico di Londra

Nella categoria di percorso che ebbe luogo sabato - 12 giugno - gli ufficiali italiani meritarono su 170 concorrenti i seguenti premi:

Tenenti: Bianchetti I premio — Negroni Morosini V — Barracco VII — Dodi IX.

Nelle gare di elevazione si distinsero i tenenti Negroni al quale fu assegnato il IV premio, Capece Zurlo che ebbe il V premio e Morpurgo coll'XI premio.

Il tenente Morpurgo meritò poi il I premio nelle gare delle pariglie.

Le feste di giugno a Roma.

Un vermouth d'onore

Ieri mattina, al caffè Latour, si riunirono i rappresentanti delle autorità cittadine, molti membri dell'Istituto nazionale di educazione e dei Comitati provinciali e comunali, per festeggiare, con un vermouth d'onore, la chiusura della seconda riunione dell'Istituto.

Parlarono il vice-presidente, sen. Roux, il Prefetto di Forlì comm. De Nava, l'assessore comunale comm. Trompeo e il comm. Vito Pardo, a nome della Presidenza dell'Istituto e tutti rilevarono l'importanza di queste feste sportive per la diffusione dell'educazione fisica in Italia.

Concorso naz. di ginnastica militare

Ieri mattina terminò il Concorso nazionale di ginnastica militare, indetto dall'Istituto nazionale di educazione fisica, in occasione della sua Seconda riunione annuale, al quale parteciparono numerosissime squadre appartenenti a tutti i Corpi militari, compresa una rappresentanza della Regia Marina.

Dopo l'esecuzione degli esercizi di terzo grado la Giuria giudicò meritevoli del premio di primo grado (medaglia d'oro) le seguenti otto squadre: 1° Dipartimento della R. Marina, Spezia - 81 fanteria, Roma - 8 bersaglieri, Livorno - 42 fanteria, Caserta - 2 bersaglieri, Roma - 3 artiglieria da fortezza, Roma - 5 fanteria, Ascoli Piceno e 9 bersaglieri, Napoli, che compirono tutti i tre gradi del concorso con almeno 10 concorrenti.

Il premio di secondo grado (medaglia d'argento) venne assegnato alle seguenti squadre: 59 fanteria, Civitavecchia - 2 genio, Casale Monferrato - 52 fanteria, Spoleto - 5 bersaglieri, Ascoli Piceno - 3° Dipartimento marittimo, Venezia - 88 fanteria, Livorno - 3 fanteria, Pistoia - 27 fanteria, Firenze - 12 artiglieria, Capua - Legione allievi carabinieri, Roma - 57 fanteria, Sassari - 94 fanteria, Fano - 12 bersaglieri, Milano - Brigata ferrovieri Genio, Roma - 1 artiglieria da campagna, Foligno - 87 fanteria, Siena - 39 fanteria. Aquila - 45 fanteria, Napoli - 82 fanteria, Roma - 51 fanteria, Ivrea - 41 fanteria, Gaeta - 46 fanteria, Napoli - 3 Genio, Firenze - 24 art., Napoli - 12 fant. Salerno - 11 fanteria, Salerno, che eseguirono con almeno 10 concorrenti i primi due gradi del concorso.

La squadra del 30 fanteria conseguì il diploma d'incoraggiamento.

L'esito del Concorso ha destato il più vivo interesse nell'ambiente militare e nello stesso Ministro della Guerra che volle seguire ieri mattina l'esecuzione degli esercizi.

Monte di Pietà di Roma

Mercoledì 16 giugno 1909 - La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 5 agosto 1908 fino alla polizza n. **135,800.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati l'11 agosto 1908 fino alla polizza n. **139,000.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di martedì 15 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Cronaca di Roma

Le visite della Regina Elena — Ieri mattina S. M. la Regina Elena si recò nella casa di salute delle Suore Domenicane della Presentazione in v. Milazzo per visitare il ragazzo Michele Gallo, profugo del terremoto di Messina, ed ivi ricoverato per gravi contusioni riportate nel disastro, ed ora gravemente malato per menengite.

S. M. fu ricevuta dai dottori assistenti Barbiellini e Boni, i quali la condussero presso il malato ove si trattenne circa mezz'ora

Prima di abbandonare il ricovero, S. M. visitò anche la signorina Carmela Rescigno da Garsirri, vittima pure del terremoto, la quale tra pochi giorni, completamente ristabilita, ritornerà nella sua patria.

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il card. Di Pietro Pro-Datario, mons. Lorenzo Passerini Patriarca d'Antiochia e mons. Foschiaro.

Le feste a Villa Umberto I. — Molto pubblico e nei palchi degli invitati e in quelli a pagamento.

Dentro e innanzi al palco reale presero posto, in attesa di S. M. il Re, il sindaco Nathan, il prefetto sen. Annaratone, il ministro della guerra gen. Spingardi col capo dello Stato maggiore dell'esercito gen. Pollio, i comandanti della R. Marina, Ferri e Tosti, il ten. di vascello Bellavita, il comm. Lattes, il cav. Ferace, il colonn. Corsi, parecchi ufficiali dell'esercito e dell'armata, la presidenza e il personale dell'Istituto di educazione fisica, i membri del Comitato e della giuria ecc.

Preceduto da una squadra di ciclisti delle varie armi, alle 17, in automobile giunse S. M. il Re, accompagnato dal gen. Brusati e da altri aiutanti di campo, accolto dal suono della fanfara reale e da un nutrito applauso della folla.

Ebbe luogo, quindi, una partita di palla vibrata, eseguita da una squadra di marinai del Dipartimento di Spezia e da una del Dipartimento di Venezia; seguì il *match* finale fra la prima e la seconda squadra del jockel-club di Roma.

Entrarono in piazza di Siena, preceduti dalla fanfara dei bersaglieri, alcune squadre militari partecipanti al concorso che eseguirono alcune produzioni libere: esercizio di arrampicata, di salto, di getto della palla da sfratto, corsa veloce di 100 metri. Riuscì di effetto la marcia collettiva eseguita dalle 32 squadre dell'esercito e della Marina che parteciparono al concorso militare.

Dopo di che le squadre classificate per ordine di merito, sfilarono sotto il palco reale e il Sovrano consegnò ai vari ufficiali comandati i premi i premi designati, rivolgendo loro parole di viva congratulazione.

Le squadre appartengono rispettivamente al 8 bersaglieri; 1° dipartimento Spezia; 81 fanteria; 42 fant.; 5 fant., 9 bersaglieri e 3 artiglieria da fortezza.

In ultimo ebbe luogo la marcia degli alunni delle scuole comunali.

I progetti per le municipalizzazioni. — Riportammo ieri la notizia relativa alla discussione dei progetti per la municipalizzazione della luce e dei trams, avvenuta in seno alla Commissione reale, discussione che ha condotto all'approvazione del primo progetto ed al rinvio del secondo per una nuova istruttoria.

Ora il *Messaggero* si meraviglia che la Commissione, mentre ha approvato il progetto per la luce, che importa una spesa di 18 milioni, non abbia ancora approvato quello per le due nuove linee tramviarie, per la costruzione delle quali il Comune ha i fondi necessari.

Veramente non c'è proprio da meravigliarsi di nulla. Il progetto per la luce era stato approvato dal Genio civile e dall'autorità tutoria, mentre quello per le linee tramviarie era *stato respinto* dall'uno e dall'altra. Nessuna meraviglia quindi che anche la Commissione Reale abbia riscontrato in quest'ultimo progetto quegli stessi vizi che avevano impedito al Genio civile e all'autorità tutoria di dare la loro approvazione. Nè certamente per gente seria, la convenzione-burletta con la Civitacastellana poteva togliere alcun valore ai rilievi del Genio civile, visto che certi giavellotti froebeliani lasciavano troppo trasparire il loro intimo scopo.

L'Amm. M.le bisogna si persuada che non basta compilare un progetto qualsiasi per potere pretenderne l'incondizionata approvazione, specialmente quando si tratta di iniziative che mancano di qualunque serietà pratica e debbono servire soltanto a dare un po' di polvere negli occhi alla cittadinanza, con grave pericolo degli interessi finanziari del Comune.

Naturalmente i bloccardi continueranno a gridare all'ostruzionismo, ma ciò non turberà davvero la serenità della Commissione reale, la quale non è chiamata ad esaminare i progetti per le municipalizzazioni con criteri partigiani e opportunistici, ma semplicemente sulla base del loro reale valore industriale, tecnico e legale.

Il funere della march. Guiccioli — Ieri mattina alle 10, nella chiesa di San Bernardo, il parroco D. Roberto Segantini ha celebrato la messa funebre alla presenza del cadavere della march. Faustina Guiccioli.

Alla cerimonia intervennero, oltre ai parenti dell'estinta, i membri dell'Ambasciata del Giappone e del Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale e le più spiccate personalità dell'aristocrazia.

La salma fu quindi trasportata alla stazione di Termini ed alle 14 partì per Vicenza accompagnata dal figlio, march. Ferdinando, per essere seppellita nella tomba di famiglia.

All'Educatorio Savoia. — L'altro ieri all'Educatorio Savoia ebbe luogo la premiazione degli alunni che durante l'anno scolastico 1908-1909 si distinsero per la condotta, l'assiduità e il profitto.

Assistevano alla festa: l'ass. Gamond, in rappresentanza del Sindaco, il cav. Sferra-Carini, direttore didattico, in rappresentanza dell'ass. Canti assente da Roma, la Giunta amministratrice dell'Educatorio al completo con a capo il presidente comm. Facelli, la signora Battisti ispettrice e le signore Facelli, Libani, Mazzino, Pizzirani, Busi, Salaris, contessa Sacconi, Bianchi, Sferra-Carini, Vaglieri, Frioli, Ferraguti, Ratti, Trionfi, Corti, Gianloreti, Varese, Baiardi.

Moltissime le adesioni e i telegrammi augurali, fra cui quelli della march. di Villamarina per la Regina Madre, della march. Bruschi-Falgari per la Regina Elena, del Ministro Rava, dei Sottosegretari di Stato on. Facta e Ciuffelli, del Prefetto sen. Annaratone, dell'ass. Trompeo ecc.

I bambini premiati furono 38 con libretti di Cassa postale di risparmio da L. 10, con medaglie di argento e di bronzo, con diplomi e vestitini.

Alla premiazione seguì il consueto saggio in cui fu svolto uno svariato programma di canto corale, ginnastica, danza e declamazione.

Dei tre bellissimi cori, egregiamente insegnati e diretti dalla maestra di canto sig.na Maria Avicabile, merita speciale menzione uno composto dal prof. Saverio Collina dell'Accademia di Santa Cecilia ed un affettuoso complimento dedicato al signor presidente e cantato dai bambini.

Una squadra scelta della sezione maschile Umberto I comandata dal bambino Leonello Tonelli, eseguì esercizi moderni con bacchette ed appoggi Baumann; dell'accurata preparazione va dato merito all'insegnante sig.na Piermattei.

Furono recitate poesie inneggianti alle LL. MM. il Re, la Regina e la Regina Madre.

Dopo una lauta refezione, le autorità ed il pubblico passarono ad osservare l'esposizione dei lavori eseguiti in quest'anno dagli alunni.

Un «lunch» a Marco Praga — Ieri mattina, al caffè Faraglia, fu offerto un *lunch* a Marco Praga dal Consiglio e dalla Commissione drammatica della Società degli autori italiani di Roma, per festeggiare il patto di alleanza degli autori italiani con i capocomici. Al *lunch*; oltre a Renato Simoni, accolto anch'egli da vivi applausi, presero parte i membri del Consiglio e della Commissione drammatica della Società Domenico Oliva pres., Giustino Ferri, Eduardo Boutet, Lucio d'Ambra, Nino Martoglio, Archita Valente, Alberto Orsi, Annibale Gabrielli, Tommaso Montefiore, Galliano Sinimberghi, L. R. Montecchi, Francesco Bernardini, M. de Benedetti, Ottone Schanzer, Sa-

verio Kambo, l'avv. Scialla, erano anche presenti Gualtiero Civinini, il march. Crispolti ecc.

Il *lunch* fu servito, con ogni signorilità, nell'elegante sala da thè; allo *champagne* Domenico Oliva brindò alla cordiale solidarietà degli autori drammatici italiani e al trionfo dell'arte nazionale, a cui ha tanto contribuito la combattiva attività di Mario Praga, e porse un saluto a Renato Simoni.

A Domenico Oliva risposero con vibranti parole Marco Praga e Renato Simoni.

La simpatica e cordiale festa letteraria non poteva riuscire più brillantemente.

Echi della « Kermesse » al Pincio — Alla « Kermesse » tenuta giovedì e domenica alla Casina Spillmann al Pincio a favore del *Dispensario Augusta Balzani* per i bambini poveri malati, delle Colonie Appennine, per i bambini poveri gracili e della Colonia marina per le adulte, premi speciali furono vinti dai seguenti numeri:

N. 502 il grande vaso di porcellana e bronzo dorato, dono di S. M. la Regina.

N. 856 il servizio d'argento da caffè, dono di S. M. la Regina Madre.

N. 143 il servizio d'argento da the, dono di S. E. il Ministro dell'interno.

Il n. 10 del libretto n. 68 vinse la macchina da cucire della fabbrica Singer.

Nella pesca da cent. 20, la bambina d'una guardia municipale vinse la bella valigia con *nécessaire* da viaggio, dono del Min. della P. I.

I possessori dei biglietti potranno ritirare dalla signora Gabriella Nasi, al Dispensario *Augusta Balzani*, via Galilei 51, dalle 8 alle 10 ant. fino al 25 corr.

Il ritorno delle staffette da Parigi. — Domani giungeranno a Roma, reduci Milano e da Parigi, le staffette che hanno portato il messaggio di Roma in commemorazione della campagna del 1859.

Saranno ricevute in Campidoglio dal Sindaco, al quale consegneranno le risposte del Sindaco di Milano e del Presidente del Consiglio municipale di Parigi.

La festa al Pincio. — La Presidenza dell'Associazione Movimento dei Forestieri ha già provveduto a riparare ai piccoli danni all'addobbo del Pincio dall'acquazzone di sabato sera.

Tutto è ben predisposto per la riuscita della festa di mercoledì sera.

Società M. S. Guide. — Il 23 alle 19.30 assemblea gen. nella sede sociale,

Ordine del giorno: Comunicazioni della Presidenza - Dimissioni del Consiglio e Sindacato - Nuove elezioni.

Fregoli alla sala Pia. — Iersera il celebre trasformista Fregoli diede una rappresentazione con un programma sceltissimo, a beneficio dell'Opera di preservazione della gioventù.

Il Fregoli, che è notissimo nel mondo clericale romano per avere cominciato la sua carriera sui palcoscenici dei teatri delle Associazioni cattoliche, richiamò un pubblico numerosissimo ed eletto: erano presenti pure sei cardinali fra i quali Merry Del Val.

La serata riuscì interessantissima e il pubblico applaudì con calore.

Per i malati poveri. — L'ambulatorio dell'*Acqua Santa* (vic. Collegio Capranica, ex-convento della Maddalena) diretto dal prof. Chiocini per le malattie *orecchi, naso, gola* ha fissato per l'estate l'orario seguente: martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 11.

Circolo siciliano. — L'altra sera nei locali della Società abruzzese, ebbe luogo la prima riunione degli aderenti alla costituzione di un « Circolo siciliano » in Roma.

Tombola nazionale. — Lire **200,000** di premi.

Con la mite spesa di *Una lira*, si può acquistare una cartella della *Grande Tombola Nazionale* che verrà estratta in Roma *irrevocabilmente il giorno 30 giugno 1909*, a beneficio degli Ospedali civili di Livorno, Lecce e Chieti, che concorre ai rilevanti premi di L. 100.000, 25.000, 15.000, 5000, L. 50.000 ed a quello di Consolazione di altre lire 5000.

Il tempo è breve ed occorre acquistare subito le cartelle per non rimanere sprovvisti.

Ultimi giorni di vendita.

Una visita apistica. — A complemento delle conferenze sull'apicoltura tenute dal cav. Costantini alla R. Scuola pratica di agricoltura di Roma, domenica scorsa, gli alunni del 3° corso, accompagnati dal prof. Tatulli, fecero una visita all'Osservatorio apistico governativo, al vicolo Brunetti.

Nell'occasione gli alunni ebbero agio di ammirare il funzionamento di un apiario modello, e il materiale didattico occorrente all'insegnamento pratico.

Dopo la visita, il prof. Costantini offrì un rinfresco a quei bravi giovani che avevano seguito il corso.

Battaglione volontari ciclisti di Roma. — I volontari forniti di divisa si troveranno domani (16) al piazzale esterno di Ponte Molle alle ore 18 precise per ricevere le staffette dell'Audax che ritornano da Parigi.

Sezione romana Audax. — Tutti i soci della Sezione sono pregati di trovarsi domani (16) alle ore 18 precise al piazzale di Ponte Milvio per ricevere le staffette di ritorno da Parigi.

Comizio dei lavoranti in legno. — Ieri mattina (lunedì) alle 11 è terminato, alla Casa del Popolo, il Comizio degli iscritti alla Federazione dei lavoranti in legno.

Fu deciso nominare una Commissione che si rechi dal Ministro dei LL. PP. per raccomandare che ai lavori della nuova Camera dei Deputati siano adibiti operai romani.

Notiamo — per la cronaca — che nella seduta dell'8 dicembre 1908 fu l'on. Santini il primo che sollevò tale questione — quell'on. Santini che si volle gabellare come nemico delle classi operaie. L'on. Santini interrogava appunto su ciò il Ministro dei LL. PP., non dichiarandosi soddisfatto delle spiegazioni date dal Sottosegretario di Stato.

Provate il vero Liquore Strega Alberti.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Ribellione ed oltraggi. — Le guardie Martinez e Tomassoni, della brigata Trionfale, che perlustravano la notte scorsa via Leone IV, fermarono per misure di P. S. certo Filippo Moriconi di anni 22, ab. in v. dei Coronari 58, il quale era venuto a lite con uno sconosciuto.

Mentre le guardie accompagnavano il Moriconi al corpo di guardia, furono affrontate dal pregiudicato Ulisse Casadei, di anni 55, da Faenza, il quale pretendeva che l'arrestato venisse rilasciato.

E non intendendo gli agenti assecondarlo, il Casadei cominciò ad inveire contro di loro con mali parole, tanto che fu anche lui dichiarato in arresto.

Ma nell'atto in cui le guardie si accingevano ad arrestarlo, il prepotente si ribellò menando pugni e calci come un ossessionato, e infine, capitatogli il destro di sfilare la daga alla guardia Martinez, cercò di colpire gli agenti.

Però con l'aiuto di alcuni cittadini il Casadei, preso alle spalle, fu ridotto all'impotenza e tratto in arresto.

Giuocando... — Ieri Osvaldo Poscia di a. 11, abitante in via Sistina 104, mentre giuocava cadde nella fontana di Trevi. La guardia municipale Albano Eugenio si gettò nella fontana per salvare il povero ragazzo e, trattolo fuori svenuto, lo condusse alla farmacia Pesci dove gli furono apprestate le cure del caso.

Ferimento. — L'altra notte fu ricoverato all'ospedale di S. Spirito il campagnuolo Fortunato Innocenzi di a. 27, da Monteleone di Cascia, dimorante nella tenuta Castel di Guido, gravemente ferito di coltello all'addome ed al braccio sinistro.

I sanitari che gli apprestarono le prime cure si riservarono il giudizio.

L'Innocenzi, il quale sentiva vecchi rancori verso un suo compagno di lavoro, soprannominato il *romagnolo*, erasi incontrato con questo nella tenuta Bottaccia e, venuto a questione, aveva riportato ferite, per le quali trovasi in grave stato all'ospedale.

Il feritore è stato arrestato.

Cadute. — Certo Giovanni Tocci, di a. 39, da Cortona, ab. in via Flaminia 177, addormentatosi sopra il parapetto del Lungo Tevere Tordinona, cadde sulla sottostante scala che mena alla banchina producendosi delle lesioni, sulla cui entità i sanitari dell'ospedale di Santo Spirito si riservarono il giudizio.

— Ieri, alle 15, fu trasportata al Policlinico Giuseppina Catena, di a. 75, ab. in v. Cola di Rienzo 119, domestica, la quale ieri l'altro alle 15, in Nettuno, cadde fratturandosi il femore destro.

Fu giudicata guaribile in 45 giorni s. c.

Malore improvviso. — In via San Pietro in Vincoli fu iersera, colpito da improvviso malore, il contadino Giuseppe Viotti di a. 45, da Rocca Santo Stefano.

Il disgraziato, mentre veniva accompagnato su una vettura all'Ospedale della Consolazione, cessava di vivere.

Identificazione. — L'individuo raccolto l'altra mattina moribondo in Piazza S. Bernardo, e morto dopo poche ore, all'Ospedale di S. Antonio, ove era stato trasportato, fu ieri identificato per Arcadio Berretta di a. 20, calzolaio.

Gli effetti del vino — In piazza San Giovanni in Laterano fu arrestato, ieri sera, il contadino Tommaso Ferraris di a. 48, perchè, ubbriaco, impediva il passaggio delle vetture tramviarie ed oltraggiava una guardia municipale che lo invitava ad allontanarsi.

Ribellione ed oltraggi — Ieri, alle 20, il carabiniere Eustachio Arena, accortosi che in piazza S. Giovanni un individuo, poi identificato per Giovanni Lauri di a. 20, si bisticciava con un tramviere, salì nella vettura per mettere pace.

La contestazione, sorta perchè il Lauri non aveva il biglietto, che asseriva di avere acquistato e gettato, fu troncata dal milite coll'indurlo a discendere dalla vettura, tanto più che la corsa era terminata.

Nel frattempo intervenne il mattonatore Rosario Ferlasio, il quale prese le difese del Lauri e puntò due dita sotto il collo del carabiniere, facendo l'atto di strozzarlo.

Fu dichiarato in arresto e condotto al Commissariato dell'Esquilino, ove poco dopo fu raggiunto dal Lauri che, datosi alla fuga, era poi stato arrestato da altri agenti.

Il Ferlasio, mentre veniva rinchiuso in camera di sicurezza, si ribellò all'agente Fortunato Tornese, producendogli nella colluttazione la distorsione del pollice destro, giudicata all'osp. di San Giovanni guaribile in 10 giorni.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale interamente versato 105,000,000. —
Fondo di riserva ordinario 21,000,000. —
" " " straordinario 13,947,119,37

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria.
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio.
Cagliari, Carrara, Catania Como.
Ferrara, Firenze.
Genova.
Livorno, Lucca.
Messina, Milano.
Napoli.
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa.
Roma.
Saluzzo, Savona.
Torino.
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA

Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE

Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La cronaca di *Turlupineide* diviene monotona: sempre folla in quantità, sempre applausi senza fine, sempre ilarità vivissima.

Non resta che fare ancora una volta tale constatazione e annunziare per stasera un'altra replica della fortunata rivista.

Argentina. — Con *San Giovanni Decollato* di Nino Martoglio il cav. Angelo Musco ha dato il suo spettacolo d'onore.

Il pubblico romano non poteva meglio dimostrare la grande simpatia di cui circonda questo valentissimo attore che accorrendo in folla, come ha fatto iersera, e salutandolo con frequenti e vivi applausi, che più di una volta si tramutarono in vere ovazioni.

Nazionale. — Con le consuete, calorose accoglienze si replicò ieri il *Faust*.

Le maggiori feste toccarono alla Iari, una *Margherita* veramente pregevole, e con lei al Ceccarelli ed al Lucenti.

Oggi *Cavalleria rusticana*, preceduta dai *Pagliacci*.

Quirino. — Ieri si replicarono *I saltimbanchi*, e stasera si darà la prima rappresentazione della *Vedova allegra*.

Arena Nazionale. — Domani pubblicheremo il programma di inaugurazione il quale comprende numerose attrattive nuove per Roma. Fin d'ora ci piace però segnalare la *troupe* di *jongleurs* comici. « I sette Perezoff » e M.lle Buccellati in una *petite pièce: Le reveil de Amnerittis* scritta per lei dal collega Houvré dell'*Illustration* con musica di A. Stanislas e che è stato il più recente successo del « Casino di Parigi ».

La serata d'addio di Leopoldo Fregoli all'Adriano.

Ieri sera il teatro presentava un colpo d'occhio meraviglioso. Non un posto vuoto. Il saluto che la cittadinanza romana ha voluto dare a questo simpatico ed eccezionale artista è stato di quelli che, per entusiasmo di pubblico plaudente e per unanime, viva simpatia di spettatori, costituirà per Leopoldo Fregoli grato ricordo di grande onore e lieto compenso alle fatiche di questa giornata che egli, tanto alla *Sala Pia* quanto all'*Adriano*, ha voluto dedicare alla beneficenza, alla quale ha fruttato circa settemila lire

La rappresentazione della *Fregolineide*, la cui *mise* sfarzosa è stata molto ammirata, procurò a Fregoli chiamate numerose ed applausi vivissimi.

I più caratteristici tipi, i più diabolici trucchi, le più graziose caricature sono sfilati con una rapidità del tutta fregoliana.

Ogni nuovo motto di spirito frizzante provocò schietta ilarità e gli spettatori di iersera hanno mostrato a Fregoli ancor più calorosamente quella larga simpatia che l'ha accompagnato nel corso degli spettacoli allestiti con gusto squisito e condotti con tanta vivacità e tanto brio.

Alla fine dello spettacolo la folla gli ha fatta una calorosa dimostrazione per dimostragli tutto il desiderio di festeggiarlo in una nuova apparizione, che ci si augura prossima.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Turlupineide, ore 21.
Nazionale — Pagliacci e Cavalleria rusticana, ore 21.
Quirino — La vedova allegra, ore 21.
Metastasio — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21,30.
Orologio — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
Acquario Romano — Spettacolo cinematografico e carosello, ore 16, 18, 20 e 22.
Jovinelli — Flora Chalita e spettacolo di varietà, ore 18 e 21.
Sallustio — Conte Tacchia, ore 21.
Sferisterio Romano (Porta Salaria) — Giuoco del pallone, ore 16,45.

Non piangete più

Le Pillole Pink vi guariranno

Ecco ciò che noi diciamo a coloro che soffrono. In molte case dove si soffriva, dove si piangeva le Pillole Pink hanno recato la salute e la vita Quando le Pillole Pink entrano in una casa, la malattia ne esce.

Il signor Lavelli Federico, agricoltore, Montechiarugolo (Parma), scrive: « Durante due anni, sono stato malato per seguiti d'influenza. Soffrivo di debolezza generale, mancanza d'appetito, difficoltà nel digerire, oppressione. Ricorsi parecchie volte a consulto, in questi due ultimi anni, senza riuscire ad ottenere un sollievo. Finalmente ho preso le Pillole Pink e questo ottimo rimedio è stato per me la salute ».

***

Il signor Altare Giacomo, di Benvicino (Cuneo), di 61 anni, scrive a proposito di una sua nipote: « Sarei lieto di vedervi pubblicare nei giornali la notevole guarigione da cui una mia nipote diciassettenne trasse tanto beneficio grazie alle Pillole Pink. Da lungo tempo era anemica, non aveva appetito, non poteva digerire il cibo. Deperiva ogni giorno. Tutti i medicamenti che aveva preso erano rimasti senza effetto. Solo le Pillole Pink hanno potuto vincere la sua anemia.

***

La signorina Assuntina Ulivieri, cucitrice, via del Teatro N. 12, Montecarlo (Lucca), scrive: Sono stata malata durante tre anni, in seguito a pleurite doppia. Non ero riuscita a ristabilirmi, la mia convalescenza si eternizzava e soffrivo vieppiù di debolezza, cattive digestioni, nevralgie e tenaci emicranie. Durante i tre anni ho provato inutilmente una quantità di medicamenti. Pensavo fosse impossibile guarirmi, quando, avendo fatto, colle vostre ottime Pillole Pink, un ultimo tentativo, ho avuto il piacere di constatare un grande miglioramento nel mio stato. Ho continuato la cura e sono guarita perfettamente ».

Le Pillole Pink guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, sfinimento nervoso, nevrastenia.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

FERNET - BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Ultime Notizie

Senato del Regno.

Oggi riprende i suoi lavori il Senato.

In capo dell'ordine del giorno è stato inscritto il bilancio dell'interno.

La Camera di ieri.

Seduta breve, il bilancio della quale si riassume nello svolgimento di poche interrogazioni e di due interpellanze di carattere locale.

Nell'intermezzo furono approvati, a semplice lettura tre progettini di variazioni di stanziamenti ed un quarto progetto per modificazioni all'ordinamento amministrativo del Ministero della Marina.

Oggi principierà la discussione del bilancio della Marina.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri, nella sua riunione di ieri ha approvato:

1) Il disegno di legge che proroga la facoltà concessa al Ministro di Grazia e Giustizia dalla legge 24 maggio 1908 di provvedere al servizio del casellario centrale con applicazione degli alunni giudiziari.

2) Le maggiori assegnazioni al bilancio della Guerra 1908-1909.

3) Il disegno di legge per l'applicazione di una tassa di bollo sui titoli emessi da Stati Esteri.

4) Il Regolamento per la esecuzione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

5) Il disegno di legge pel consorzio solfifero siciliano.

6) L'istituzione di una sopraintendenza di monumenti a Pisa.

7) Il R. D. concernente modificazioni al regolamento per l'esecuzione delle leggi 8 aprile 1906.

8) Il disegno di legge sul trattamento di pensione ai sottufficiali ed agenti RR. Guardie di finanza.

9) Il disegno di legge per modificazioni alla tariffa dei dazii doganali e provviste di bordo.

10) Il Regolamento generale sui dazii interni di consumo.

11) La Convenzione che modifica l'art. 22 del trattato di commercio fra la Colombia e l'Italia del 16 aprile 1909.

×

Il Consiglio dei Ministri è convocato per domani alle ore 11.

Giunta del bilancio.

La Giunta del Bilancio ha nominato ieri l'onorevole Giovanelli relatore del progetto per le pensioni ai medici condotti.

Per la leva del 1889.

La Commissione che esamina il disegno di legge per la leva dei nati nel 1889 ha ieri deliberato di interrogare il Ministro Spingardi sull'articolo 2 che dà facoltà al Governo di congedare gli iscritti di questa leva dopo due anni di servizio, allo scopo di accordare questo articolo con le recenti dichiarazioni fatte dal Ministro circa il progetto di legge per la ferma biennale a tutte le classi.

Per combattere la crisi magistrale

La Commissione parlamentare che esamina il disegno di legge per l'istituzione di una scuola complementare e normale a Reggio e Messina, ha deliberato di introdurre nel progetto un articolo aggiuntivo pel quale il Governo del Re è autorizzato a dichiarare miste tutte le scuole complementari e normali poco frequentate e prive di classi aggiunte.

Questo provvedimento gioverà a dare incremento alle scuole complementari e normali esistenti e a risolvere in parte la crisi magistrale che si lamenta.

Ministero Interno.

E' stata concessa la cittadinanza italiana al sig. Carlo Giuseppe Metz, già suddito germanico.

— Sono stati eretti in enti morali, approvandosene i relativi statuti organici: l'Ospedale *Giuseppe Garibaldi* della Maddalena (Sassari) — la Casa di ricovero ed assistenza pei poveri di Albaredo di Adige (Verona) — la Commissaria *Mariano Fogazzolo* di Vicenza.

— E' stato disposto il concentramento nelle rispettive Congregazioni di Carità delle seguenti Opere pie:

Luigi Francesco Sassi di Bologna — Fondi elemosinieri « Corvini » e Fondi dei poveri di Governolo e di Bagnolo S. Vito (Mantova) — Legato Burali di Loro Ciuffenna (Arezzo) — Legato « Castelli » di Livorno — Legato dotale Ricci di Sinalunga.

— E' stata disposta la trasformazione del Monte Frumentario di Bovino (Foggia) in Cassa di prestanze agrarie, approvandosene lo statuto organico.

— Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti istituzioni pubbliche di beneficenza:

Asilo di giovanetti, Siena — Congregazioni di Carità di Falmento (Novara), Broni (Pavia) e Meano (Torino).

Ministero Esteri.

Ieri mattina la Commissione, incaricata dalla adunanza parlamentare, promossa dall'Istituto coloniale italiano, dello studio dei problemi che si riferiscono all'emigrazione, è stata ricevuta alla Consulta dal ministro degli esteri, on. Tittoni.

Erano presenti gli on. De Martino, Bodio, Biscaretti, Sonnino G., Cabrini, Danco, Di Scalea, Fusinato, Ferraris Maggiorino e Falletto di Villafaletto.

L'on. de Martino ha presentato i voti dell'adunanza parlamentare, che concordano con quelli del I Congresso degli Italiani all'estero, concludendo che il pensiero unanime si può riassumere nel concetto: ottenere una tutela con mezzi ed organi opportuni più efficace ed effettiva degli emigranti all'estero, sia in Europa e sia nell'America.

L'on. Tittoni ha dichiarato che avrebbe tenuto il dovuto conto delle proposte le quali gli sembravano concretate con criteri positivi e pratici, avvertendo, però, che i necessari disegni di legge, avrebbero potuto essere presentati in Parlamento soltanto alla ripresa del novembre e principalmente per la ragione degli impegni finanziari, che importano. Ha aggiunto altresì che ben volentieri prima di presentarli, avrebbe conferito con la Commissione parlamentare per conoscerne il pensiero.

In ordine alla riforma consolare ha confermato che avrebbe presentato un disegno di legge compilato sulla falsariga del progetto della Commissione, presieduta dall'on. Boselli, della quale avrebbe pubblicato gli atti insieme al disegno di legge.

Il ministro, dopo un cordiale scambio di idee intorno ai voti presentati, ha concluso ringraziando dell'opera loro gli on. senatori e deputati e mostrandosi compreso del grave ed importante problema, che merita tutto l'interesse del Governo.

Ministero Tesoro.

Corte dei Conti.

Ci si informa che una Commissione di funzionari della Corte dei Conti, addetti al riscontro delle ferrovie dello Stato, accompagnata dal capo dell'ufficio, si è recata ad esprimere al Presidente della Corte la sua dolorosa sorpresa ed il suo dispiacere per alcuni giudizi espressi a suo riguardo dall'on. Ministro dei lavori pubblici nella tornata della Camera del 5 corrente mese.

L'on. Di Broglio, nel confermare la propria stima negl'impiegati dell'ufficio di riscontro per le ferrovie dello Stato, li ha incoraggiati a perseverare serenamente nello adempimento del loro doveri, in merito al quale non ha trovato mai rimarchi da fare.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Onorificenze a magistrati.

S. M. il Re di *motu proprio*, ha nominato Grandi Ufficiali nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro:

Ludovico Mortara, P. G. di Cassazione a Palermo.

Luigi Righetti, P. G. di cassazione a Firenze.

Alfonso De Blasio, P. G. di cassazione a Torino.

Leopoldo Ostermann, P. P. di Corte di cassazione a Torino.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

R. nave « Calabria » partita da Trinidad per Rio Janeiro il 13 - « Garigliano » giunta a Castellammare il 13.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — L'« Ancona » è passato sabato al Capo Segres, proveniente da Filadelfia e diretto a Napoli e Genova.

— Il « Taormina » proveniente da Genova, Palermo, Napoli e New-York è giunto lo stesso giorno a Filadelfia.

Lloid italiano. — Il « Florida » è partito sabato da New-York per Napoli e Genova.

Lloyd Sabaudo. — Il « Principe di Udine » è partito nel pomeriggio di sabato da Santos per Genova.

***

(S) **Gibilterra,** 14. — Il piroscafo « Prinzessin Irene » è qui giunto, recante a bordo 100 passeggeri di prima classe dello « Slavonia » incagliato all'isola Flores.

La maggior parte di essi prosegue per Napoli.

Disincaglio dell' "Antonio Lopez ,,

La Compagnia transatlantica di Barcellona comunica che il vapore *Antonio Lopez*, che si era incagliato presso New-York, è stato disincagliato.

INFORMAZIONI ESTERE

Alle isole Filippine.

(S) **Manilla,** 14. — Un gruppo della gendarmeria indigena di stazione ad Avo, nell'isola di Mindanao, si è ammutinato nella notte del 6 corrente e si è impadronito della caserma. Il Governatore coi residenti americani e cogli indigeni rimasti fedeli si è rifugiato nella chiesa dove ha resistito per tre ore agli assalti degli ammutinati. Finalmente è stato liberato dalla gendarmeria indigena venuta da Mupi.

L'ammutinamento è puramente locale, essendo dovuto a lamenti per la cattiva qualità del vitto.

La situazione in Turchia

La questione dei Sotto Segretari di Stato.

(S) **Costantinopoli,** 14. — Numerosi deputati hanno discusso lungamente sulla questione dell'ammissione dei Sotto Segretari di Stato alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri ed hanno deciso in massima di stralciare dal progetto di revisione della Costituzione l'articolo, che concerne i Sotto Segretari di Stato, in modo da affrettare l'approvazione del progetto stesso.

Macedonia ed Albania.

Vienna, 14. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Salonicco:

Numerosi altri ufficiali del genio sono stati inviati in Epiro per assumere la direzione delle fortificazioni nei più importanti punti strategici.

Dopo un forte cannoneggiamento il generale Djavid ha disperso gli albanesi ribelli presso Malissia e si è diretto colle truppe verso Schiekma.

Bulgaria e Porta.

Costantinopoli, 13. — Secondo i giornali turchi, la Porta ha dato il suo gradimento alla nomina di Sarafow come Ministro di Bulgaria a Costantinopoli.

Notizie varie

Costantinopoli, 14. — Il generale di divisione, Schfket Pascià, è stato nominato Vali di Bagdad e il generale di divisione Pertew, capo dello Stato maggiore del generale Mahmud Chefket Pascià, è stato nominato comandante del VI Corpo di armata di Bagdad.

(S) **Costantinopoli,** 14 — Uno dei Consoli esteri ad Aleppo è arrivato a Tarsus dopo avere percorso la regione che fu teatro dei recenti massacri.

Egli dice che a Osmanieh vi sono stati 350 morti: ad Hamidieh e nelle campagne vicine 2 mila contadini venuti dalle montagne sono stati massacrati come conigli ed i loro cadaveri giacciono ancora al suolo.

Ad Antiochia è molto se un uomo è fuggito al massacro.

LE FERROVIE CINESI.

(S) **Washington,** 14. — Il Dipartimento di Stato pubblica una dichiarazione ufficiale nella esprime la sua ferma convinzione che un accordo soddisfacente interverrà tra il gruppo americano ed i finanzieri tedeschi, inglesi e francesi a proposito del prestito per la ferrovia di Tse-chuan. La dichiarazione ricorda che il gruppo americano che ha tutte le simpatie del Governo, si è riservato nell'accordo franco-inglese del 2 ottobre 1905 il diritto di figurare per la sua parte in tutti i prestiti cinesi, e spera che la Cina, la quale è informata da molto tempo delle intenzioni del gruppo finanziario americano, e gli interessati europei non contesteranno agli Stati Uniti il diritto di entrare nella combinazione.

SCIOPERI ALL'ESTERO

(S) **Marsiglia,** 14. — Gl'inscritti marittimi, in una riunione tenuta questa sera, dopo aver preso cognizione di un manifesto diretto alla popolazione per stabilire a chi spetti la responsabilità della crisi attuale, hanno votato un ordine del giorno che proclama la continuazione dello sciopero.

Borse e Mercati

Roma, 14 giugno 1909.

Mercato sempre brillante su tutto, con accenno di ripresa anche su quei titoli che da troppo tempo sono rimasti negletti.

La Borsa di Genova è stata alquanto disordinata, ma la buona tendenza si è non solo mantenuta, ma sempre meglio affermata. Anche gli affari sono stati numerosi. Il cambio è in continuo ribasso, e anche questo costituisce uno degli indici importanti della buona situazione attuale.

Rendita 3 3\|4 0\|0 cont. 105.80 a 105.82 1\|2.
Rendita 3 3\|4 0\|0 fine 106.
Rendita 3 1\|2 0\|0 cont. 105.15 a 105.10.
Obbligaz. Ferrov. 3 0\|0 367.

Banca d'Italia 1336 a 1335 1\|2 - Commerciale 834 a 835 1\|2 a 835 a 838 a 835 - Credito 577 1\|2 a 578 1\|2 - Bancaria 108 1\|2 - Banco Roma 104 1\|2 a 104 3\|4 a 104 1\|2 - Omnibus 280 a 282 - Gas 1080 - Condotte 331 a 330 - Ansaldo 291 - Piombino 208 a 210 a 207 1\|2 a 209 1\|2 - Antimonio 113 a 114 - Immobiliari 267 - Beni Stabili 301 - Carburo 831 a 834 - Azoto 170 a 168 a 170 - Forni 71 - Concimi 149 - Rustici 156 cont. - Lignite 54 1\|2.

CAMBI: Parigi 100.30 — Londra 25.28 — Berlino 123.60.

Cambio dazio doganale 15 Giugno L. 100.35

Dal 14 a tutto il 20 giugno 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.35.

BORSE ITALIANE — 14 Giugno 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 77	105 77	105 82 1/2	105 92
Id. fine mese	105 87	105 90	— —	— —
Id. 3 1/2 %	104 90	104 80	104 90	105 05
A. B. d'Italia	1336 —	1335 —	1337 —	1335 —
» Commerc.	835 —	833 50	836 —	— —
» Cred. ital.	576 —	578 —	578 —	— —
» B. Roma	104 —	104 50	105 —	105 —
Mediterranee	418 —	416 —	— —	415 —
Meridionali	707 —	706 —	708 —	707 —
Acc. Terni	1705 —	1768 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	400 —	398 —	— —	— —
Raffinerie	371 —	369 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	291 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	363 25	— —	— —
» Merid.	— —	366 25	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	506 —	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	514 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	509 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	507 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 50	123 63	123 50	123 55
» Francia	100 20	100 27	100 20	100 22 1/2
» Londra	25 25	25 26	25 25	25 25
» Svizzera	100 20	100 21	100 15	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 12 giugno

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	105,77 44	103.90 44	104.09 06
3 1/2 % netto	104.85 52	103.10 52	103.28 —
3 % lordo	72.13 33	70.93 33	71.65 44

BORSE ESTERE

Parigi 14 giugno	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	98 15	98 12	98 10
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	105 45
turca	92 92	92 85	92 87
spagnuola	98 70	98 70	98 70
russa nuova	96 77	96 65	96 75
portoghese	— —	64 50	64 50
ungherese	— —	98 85	98 80
Egiziano 6 %	— —	104 20	103 95
Banca di Parigi	1660 —	1665 —	1665 —
Banca Ottomana	— —	727 —	728 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4767 —	4780 —
Lotti Turchi	— —	174 50	174 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	704 —	704 —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 19 5	25 20
su Madrid	9 40	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 14	12	14
Cred. aus.	633 50	638 —
Rend. oro	117 45	117 50
» carta	96 40	96 85
Ungh. 4 %	93 05	93 10
» 3 1/2	88 05	82 85
Union. Bk.	547 50	548 25
C. Londra	24 02 5	24 01 7
Lire ital.	94 80	95 —

Londra 14 giugno	14 apertura	14 chiusura
Consol.	84 3/16	84 1/8
Italiana	104 1/4	104 1/4
Turca	92 1/4	92 —
Russo 3 %	— —	78 —
Spagna	97 3/4	97 3/4
Giappon.	92 1/2	92 1/4
Egiziano	102 3/4	102 3/4
Argento	24 3/16	24 1/16

Vers. alla Banca d'Ingh. l. sterl. 72,000 Rit.

Berlino 14	12	14
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3 %	72 70	72 80
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Comm. It.	— —	— —
Az. Merid. fm	188 40	188 70
» Medit. fm	— —	82 75
Rublo	216 —	216 —
Camb. Ital.	80 80	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	3 1/2 per 0|0
Austria	4 1/2 per 0|0
Belgio	3 1/2 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0
Svizzera	5 per 0|0

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

L'eredità Parenty

DI

CAMILLO DEBANS

—(Traduzione di A. DE VALLE DE PAZ)—

PARTE PRIMA — FRA COMPLICI

II. — Due alleati.

In principio sono discreto, poi, sottomano, si annunziano i miei progetti e.... naturalmente me ne parlano. Io mi schermisco poi.... finisco per confessare.

Allora vedrai! Non dico altro. Appena formato il mio Consiglio d'amministrazione, tempo sei settimane....

— E lancierai la tua Società di credito.

— Come una catapulta.... All'assalto del danaro degli altri!

— Sì, ma dovrai spiegare la tua idea finanziaria con costoro.

— La spiegherò.

— Su quale fondamento appoggerai la tua intrapresa?

— Sul semplice fondamento ipotecario.

Denisard ascoltava ancora e il compagno, convinto di aver detto abbastanza, non aggiunse motto.

— Ipotecario di che, su che? Che cosa intendi per ipotecario?

— Come? mi fai una tal domanda? Ipotecario semplicemente non ti basta? che cosa ti fa che sia ipotecario su qualche cosa? Ipotecario dice tutto. Ipotecario e undici e tre quarti per cento, sai che cosa produrrà, come primo versamento? Venti bei milioni che cadranno nella nostra cassa in quarant'ott'ore.

Denisard era stordito. Non ci capiva un'acca ma era vinto.

— Triplicheremo gli stipendi dei nostri due primi commessi, raddoppieremo quelli degli altri due e saremo onesti se potremo.

— Sei pazzo, Martineau.

— E tutto uscirà da questo pezzettino giallo che tengo qui fra le dita. Vieni, vieni, Denisard.

— Ma dove?

— Al giornale. Ti sei forse immaginato che facessi un tale sproloquio per nulla?

Denisard si lasciò condurre negli uffici del « Piccolo Parigi ». Colà Martineau redasse l'annunzio che doveva costare venti lire precise, ma, conoscendo le rubriche, reclamò il tanto per cento sulla commissione, ottenne cento soldi e li intascò in barba all'amico stupefatto.

Martineau aveva dato il suo indirizzo personale, perchè gl'impiegati potessero presentarsi, e a cominciare dalle nove fu una sfilata senza contare le lettere che si succedevano.

Erano già stati scelti i quattro candidati forniti di cauzione, qualunque altro si presentasse doveva essere rimandato.

Martineau esultava, e Denisard aveva bisogno di raccoglimento.

Non rimaneva che a spogliare la corrispondenza composta di una trentina di lettere.

Si misero all'opera contentandosi di gettare un'occhiata sulla firma dopo aver constatato che si trattava di domanda d'impiego.

Però quando Martineau ebbe dissigillato una delle ultime si alzò e profferì una bestemmia.

— Che c'è? — domandò Denisard.

— Tieni, leggi — rispose Martineau.

Denisard prese la lettera e guardò subito la firma.

A sua volta lasciò sfuggire un grido di stupore.

— E' forte, non è vero?

— Non so capacitarmi.

— Perbacco! noi ci crediamo astuti, ed è lui che ci turlupina. Mentre noi frughiamo Parigi, egli ci segue, e non soltanto conosce i nostri passi, ma è al corrente dei nostri progetti che con una parola può mandare a monte.

— Fa lo stesso: con tutto ciò è molto imprudente dimostrarci che si ride di noi.

— E perchè?

— Perchè finiremo pure per incontrarlo, giacchè è a Parigi. Se mi cade sotto le unghie, dovrà sborsare la mia parte, o se no, con queste dita, gli farò un collare.

Denisard era furente.

Martineau lo guardava.

— Siete degni l'uno dell'altro, borbottò. Ma leggiamo un po'.

E ad alta voce lesse quanto segue:

Signore

« Ho letto nel *Piccolo Parigi* l'annunzio col quale ella domanda il concorso d'impiegati intelligenti. Vengo ad offrire i miei servigi.

Risoluto ad accettare qualsiasi cosa pur di vivere m'impegno di lavorare con tale ardore che il più difficile sarà contento di me.

Avrò l'onore di venire alle quattro a prendere la risposta.

Gradisca, ecc. *Simone Maladet* ».

Finita la lettura Martineau guardò Denisard, il quale guardò Martineau, ed entrambi erano costernati.

— Il furbo conosce i nostri segreti, proclamò Martineau, e noi non sappiamo dove prenderlo. Ci ha in mano sua, la lettera lo dice, pur non contenendo alcuna minaccia. E noi cretini, stupidi che siamo, non sappiamo dove coglierlo.

— E se venisse davvero alle quattro? disse Denisard con lo sguardo acceso.

— Ne è capacissimo. Ma, se fosse tanto audace, questa volta non uscirebbe di qui senza lasciarvi delle piume.

Tacquero per un momento.

— Chi sa? ribattè Martineau, forse verrà per trattare con noi; forse si deciderà a prestarci il suo aiuto morale, ben inteso, a patto che lo si lasci tranquillo.

— Saremo in sua mano.

— Sì, per tre o quattro mesi, fino al giorno della sottoscrizione.

— E se di qui allora ci perde?

— Oh! me ne rido. Il giorno in cui Maladet ci facesse fallire, quel giorno potrebbe far preparare il suo domicilio a Mazas. Non si avrebbero più riguardi. Bah! noi ci lasciamo emozionare per poco, e ci riscaldiamo perchè Maladet ci dimostra che è più astuto di noi. Eppure fummo pagati per questo.

— E' vero, disse Denisard, lugubremente.

— Dopo tutto, potendo egli venire alle quattro, ed essendo capace di aver mangiato il suo gruzzolo...

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *La pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 28.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

" LA VELOCE " Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 11.000.000
" ITALIA " Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli e Palermo) tutte le settimane.

Partenze da Genova per Buenos-Ayres (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) tutti i giovedì ed ogni secondo sabato.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.

Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli) e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 — (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.

Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.

Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.

Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21

Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.

Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30

Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.

Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19,25

Servizi giornalieri tra il Continente.
la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"

Partenze da Genova per Santos (toccando Teneriffa) ogni mese.

Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società; Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazionidi questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

ISTITUTO ITALIANO

DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma
Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.34 per ogni 100 lire, di capitale mutuat e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10,000.

Per i mutui fino a L. 10,000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5,06 e di L. 5.26.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. **5** per i mutui sino a L. 20000;
L. **10** per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso, e ne hanno esclusivamente, la rappresentanza.

Alla sede dell'Istituto e presso le sue agenzie sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,30 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **8,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle **10,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 23.35.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, restaurant, e 1a e 2a classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **8** con arrivo a Parigi il posdomani alle **14,20** — *b)* alle **14,10** con arrivo a Parigi il posdomani a sera alle **22,10** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle **6,05**. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3a. Il treno *c)* ha la 3a da Torino a Parigi.

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N. 58

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45 18.10	13.30 19.45	16.15 22.40
Pisa-Torino	8.—	8.55	12.55	15.30	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.55	12.55	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	15.5	18.25	22.20	
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			18.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	13.30	18.—	20.—			
Tivoli	16.30						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	6.25	8.50	12.8	15.15	17.10	18.40	19.25
Velletri-Terracina	6.38	12.25	17.30				
Velletri				20.34			
Fiumicino	5.48*	8.35	8.49*	16.—			
Mandela-Subiaco	7.30	18.35					

* a Trastevere

Il treno in partenza per Frascati alle 15.15 è festivo e quello delle 18.40 è feriale.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.15	11.40	13.10	14.25 20.15	17.40 21.55	18.— 23.20
Torino-Pisa		7.—	8.35	9.35	17.30	19.20	22.12 24.—
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.35	17.30	19.20	22.12 24.—
Ancona-Foligno		7.10	11.45	14.30	21.—	23.40	
Milano-Firenze	6.50	9.10	11.45	13.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	8.30	9.30	14.35	20.—		
Tivoli	7.30						
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.15	8.47	10.20	13.40	18.40	19.25	21.10 22.25
Terracina-Velletri		9.48		15.25		20.55	
Velletri	8.36						
Fiumicino	5.38*		17.30	21.11*		22.12	
Subiaco-Mandela		10.7			20.—		

* a Trastevere

I treni in arrivo da Frascati alle 10.20 è feriale e quello delle 19.25 e delle 22.25 sono festivi.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 | 7 fer. | 7.20 fest. | 9.10 | 12.14 | 14.55 fest. | 16.5 | 17.50 | 19 fer. | 22.20

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6,45 | 8.— | 9 fer. | 11.— | 13.45 | 16.32 | 18.45 | 20.43 | 22.36 fes.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
5.30 fes. | 6.36 | 7.55 fes. | 9.38 | 12.25 | 16.35 fer. | 18.22

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.10 | 12.16 | 17.10 | 22.20 | fes. da Anzio | 20.48 | 22.10 fes.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 | 9.33 | 15.20 | 19.—

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
6.35 | 13.47 | 19.— | 22.56

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.30	9.50	11.30	15.15	18.20	—	—	
Bagni . a.	6.52	10.18	12.38	16.22	19.10	—	—	
Villa Adr.	7.21	10.29	12.56	16.44	19.23	—	—	
Tivoli . a.	7.38	10.44	13.15	17.1	18.38	—	—	
Tivoli . p.	5.45	7.55	11.25	16.30	17.40	19.8f	—	—
Villa Adr	6.1	8.9	11.41	16.43	17.55	19.22	—	—
Bagni . a.	6.20	8.21	12.	16.55	18.14	19.37	—	—
Roma . a.	7.35	9.5	13.15	17.40	19.28	20.27	—	—

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.—	9.15	14.15f	17.30
Prima Porta . . a.	6.41	9.57	14.58	18.12
Scrofano . . . . a.	6.56	10.12	15.13	18.27
Castelnuovo . . a.	7.25	10.41	15.42	18.56
Morlupo . . . . a.	7.34	10.49	15.50	19.5
Rignano . . . . a.	8.3	11.19	16.20	19.35
S. Oreste . . . . a.	8.11	11.27	16.28	19.43
Civ. Castellana a.	8.45	12.1	17.2	20.17
Civ. Castellana p.	6.8	9.25f	14.20	17.40
S. Oreste . . . . a.	6.43	9.59	14.52	18.15
Rignano . . . . a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo . . . . a.	7.19	10.35	15.35	18.50
Castelnuovo . . a.	7.26	10.42	15.41	18.57
Scrofano . . . . a.	7.55	11.10	16.9	19.26
Prima Porta . . a.	8.10	11.25	16.24	19.41
Roma . . . . . . a.	8.55	12.10	17.10	20.25

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.13 alle 20.13.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: *Biblioteca.* Accesso dal portone di Bronzo, Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id. *Studio e Munizioni del Musaico.* Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 12).

Id. *Cupola di S. Pietro.* Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11).

Id. *Archivio Segreto.* Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: *Artistico Industriale,* v. S. Giuseppe a Capo le Case 86, dalle 10 alle 14.

Id. *Scultura antica,* Corso Vittorio Emanuele angolo via Consolato, dalle 10 alle 15.

Gallerie: *Doria,* p. Collegio Romano 1 A. dalle 10-14.

Id. *Albani,* fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia).

Catacombe: *S. Agnese,* v. Nomentana (il permesso dal Rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al tramonto).

Id. *S. Sebastiano,* v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tram.

Terme di Tito, v. Labicana 19 a, dalle 9 al tram.

Tombe di via Latina, Appia Antica al 3. km. dalle 9 al tramonto.

Ville: *Wolkonsky,* v. Conte Rosso, dalle 9 al tram.

Id. *Umberto I,* porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Villa Celimontana, Navicella 4, dalle 9 al tram.

Ingresso Una lira

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino: *Museo di Sculture Antiche, Etrusche, Galleria dei Candelabri ed Arazzi, Appartamento Borgia, Gabinetto delle Maschere,* dalle ore 9 alle ore 13.

Id. Accesso dal portone di Bronzo, e Scala Regia: *Pinacoteca,* dalle 9 alle 13.

Musei: *Lateranense Profano* p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. *Borghese,* Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale,* p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco,* palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano,* v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico ed Etnografico,* via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.

Gallerie *San Luca* v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *Nazionale Arte Antica,* v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *Colonna* v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

Id. *Nazionale Arte Moderna,* P. dell'Esposizione, v. Nazionale dalle 8 alle 14.

Id. *Barberini,* v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.

Id. *delle Stampe* v. Lungara 10, dalle 8 alle 16.

Catacombe *di San Calisto* v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 18.

Id. *di Domitilla,* v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingesso centesimi 50.

Musei: *Capitolino di Sculture, di Bronzi, Etrusco, Numismatico* e Pinacoteca, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium v. San Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo *Gallerie Superiori* dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche via Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 1, dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Basilica di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Il Signor Andreas Wilhelm SCHWARZLOSE è disposto a vendere od a concedere in esercizio la sua Privativa industriale N. 76526 per il trovato dal titolo:

" Dispositif d'alimentation de cartouches pour armes à feu mécaniques "

Rivolgersi ai Sigg.

Ing. PETROSELLI & PERI
Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica
ROMA - Via Principe Umberto 92 - ROMA

STREGA — G. ALBERTI BENEVENTO

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi per maggio p. v. appartamenti di 5-6-8 vani ai Prati di Castello.

APPARTAMENTO di 21 ambienti presso Ponte Cavour.

AFFITTASI o si vende alla Collina (Casentino) 700 m. sul livello del mare, villa signorile, vista splendida, vicinissima a Camaldoli, 15 minuti dalla stazione ferroviaria, composta di 30 ambienti, vasti saloni, completamente mobiliata, scuderia, rimessa, garage, giardino bosco inglese, luce elettrica per tutto, acqua potabile freschissima in casa. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Cola di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 esclusi i giorni festiv

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 780

Tipografi Vendesi motorino originale Langen e Wolf a gas di un cavallo. Macchina Pierron & Daitre per carta da visita e carta intestata. Macchina arrotondangoli Krause. Caratteri fantasia. Fregi in ottimo stato. Rivolgersi Tipografia Squarci, Mercede 10.

D'AFFITTARSI

Elegante appartamentino di quattro camere e cucina, arredato con lusso ed eleganza affittasi in via Marghera. Rivolgersi al portiere del Ristorante Regina, via Agostino Depretis.

II° CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Cupramarittima. (Ascoli Piceno) Elegante villino, con terreno e giardino, in amenissima posizione, a pochi metri dal paese e dal mare, 3 piani, con sotterranei e rimessa. Affittasi tutto od in parte. Per trattative rivolgersi ad E. C. Piazza Cairoli N. 2, Roma. 1062

III° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 25, attualmente addetto in un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Donna di servizio cercasi subito via del Governo Vecchio 96 p.o 4.o porta di fronte. Inutile presentarsi senza ottime referenze. 104

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39. Fermo posta. 880

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dara anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione « Popolo Romano ». 925

Fonografi e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris, via del Lavatore 99 e 100. 989

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 56

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo, il francese, dà lezioni di canto o lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 723

Cercasi signorina avviata alla carriera commerciale per uno studio di rappresentanze. Scrivere: A. F. posta Roma. 1057

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 90 piano quarto. 922

Due camere ben mobiliate, in posizione centralissima, luce elettrica, gas, per una o due persone stabili in Roma. Volendo camera e studio. Dirigersi alla Amministrazione del « Popolo Romano ». 1035

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth